

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 29 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 16 MAGGIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito **<http://bura.regione.abruzzo.it>** oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 242:

IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE). Presa d’atto verbale di insediamento e nomina Presidente Consiglio di Amministrazione. Pag. 7

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 243:

IPAB - Istituti Riuniti di Teramo “P. Ventili” - “O. Caracciotti” - “D. Savini” e “Opera Pia – Casa di Riposo già Asilo di Mendicizia” – Presa d’atto verbale di insediamento e nomina Presidente Consiglio di Amministrazione..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 244:

IPAB – Scuola Materna “Cavaliere del Lavoro F. De Cecco” di Fara San Martino (CH) - Presa d’atto ricostituzione Consiglio di Amministrazione e conferimento incarico di Revisore Contabile. Pag. 8

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 245:

IPAB – Asilo Infantile “Santa Maria Luisa” di Corropoli (TE) – Surroga componente per dimissioni – Nomina Presidente Organo di Amministrazione e conferimento incarico di Revisore Contabile. Pag. 10

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 260:

Variazione al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 22001/02/E, 22014/E, 22019/E, 23135/E, 23137/E, 23138/E, 37214/E, 42311/E, 42313/E, 43002/E. Capp.

11001/02/S, 11202/S, 12410/S, 12411/S, 21530/S, 21531/S, 21532/S, 81007/S, 81542/S, 152190/S, 171001/S. Pag. 11

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 261:

Variazione al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 22011/E, 22014/E, 22204/E, 23140/E, 23297/E, 23546/E, 31104/E, 42302/E, 43052/E, 44027/E, 44602/E, Capp. 12602/S, 21635/S, 52002/S, 52003/S, 81007/01/S, 81521/S, 81523/S, 81550/S, 181001S, 242441/S, 292434/S..... Pag. 15

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 294:

Approvazione Protocollo d’intesa e disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo e Questure abruzzesi, per la realizzazione dell’intervento di “Rafforzamento delle conoscenze linguistiche e informatiche degli operatori della Polizia di Stato delle Questure abruzzesi. POR Ob. 3 2000/2006 Mis. C4 – Formazione permanente. Pag. 18

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 295:

Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento delle attività del Servizio di “Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l’erogazione di servizi on line finalizzati alla sviluppo dei sistemi produttivi aquilani” - Macroprogetto “Innovazione, competitività, governance” – Progetto Multimisura “Governance Regionale” - interventi IC5E e IC5F - D.G.R. n. 793 del 03.08.2007 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – “Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”. Ampliamento beneficiari dell’intervento al comune di Trasacco..... Pag. 27

DELIBERAZIONE 14.04.2008, n. 307:

L.R. 12.11.2004, n. 40 e s.m.i.: “Interventi

regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini - Indirizzi, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi dell'art. 4, comma 1, per l'anno 2008.
..... Pag. 28

DELIBERAZIONE 14.04.2008, n. 308:

L.R. 12.11.2004, n. 40 e s.m.i. "Istituzione della Giornata Regionale per la legalità" in memoria di Emilio Alessandrini..... Pag. 49

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 23.04.2008, n. 5:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SUL LAVORO DEGLI ATO IN ABRUZZO.....
..... Pag. 52

DECRETO 24.04.2008, n. 6:

Nomina dei componenti la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO"..... Pag. 53

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 22.04.2008, n. DL/49:

P.I.C. EQUAL – II Fase; Disciplinare per un efficace svolgimento dell'Azione 2; D.G.R. 29-01-2007, nr. 52 e Determinazione Dirigenziale DL 08-06-2007, nr. 71. Documentazione necessaria per l'erogazione del saldo finale: nuovo modello di check-list.....
..... Pag. 54

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI

DETERMINAZIONE 19.03.2008, n. DB/35:

D.G.R. n. 952 del 03.07.2000 – D.G.R. n. 1174 del 30.11.2001 - Osservatorio Elettorale – Affidamento incarico di studio, per mesi 10, al Dott. Gianluca Antonucci, ai sensi della L.R. 52/86 e succ. mod. ed integr., dell'art. 2, lett. a) – Attività anno 2008.....
..... Pag. 61

Dirigenziali

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE.
ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 17.04.2008, n. DC7/103:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Castiglione Messer Marino (CH).
..... Pag. 62

DETERMINAZIONE 18.04.2008, n. DC7/105:
ATER Lanciano - Autorizzazione all'utilizzo €40.095,00 dei proventi della L. 560/93. Deliberazione del C.d.A. n. 17 del 28.02.2008.
..... Pag. 63

DETERMINAZIONE 23.04.2008, n. DC7/111:
ATER PESCARA - Reinvestimento 20% rientri L. 560/93 al 31.12.2006, €270.000,00.
..... Pag. 63

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO

REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
SERVIZIO PROMOZIONE
E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE 18.04.2008, n. DL11/60:

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività del Servizio di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l'erogazione di servizi online finalizzati alla sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" - Macroprogetto "Innovazione, competitività, governance" - Progetto Multimisura "Governance Regionale" - interventi IC5E e IC5F -D.G.R. n. 793 del 03/08/2007 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - "Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma". Affidamento ampliamento beneficiari dell'intervento al Comune di Trasacco. Pag. 63

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.04.2008, n. DD7/42:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 65

DETERMINAZIONE 22.04.2008, n. DD7/43:

Reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti regionali in conto capitale..... Pag. 68

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.04.2008, n. DG11/58:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifiche strutturali e funzionali della ditta "VI. RO. LAVORAZIONE CARNI", legale rappresentante Ceresini Vincenzo con sede

legale e stabilimento in C/da Stampalone, s.n.c., 64036, Cellino Attanasio (TE). Pag. 70

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE
DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI,
SACCIONE E FORTORE (CB)

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 119 adottata in data 16 aprile 2008 avente per oggetto: LL. RR. 16 settembre 1998 n. 78 della Regione Abruzzo, 25 luglio 2002 n. 11 della Regione Campania, 29 dicembre 1998 n. 20 della Regione Molise e 20 aprile 2001 n. 12 della Regione Puglia – Articolo 1, comma 2, e articolo 5, comma 1, del Protocollo d'intesa - Definizione del deflusso minimo di rispetto – Indirizzi operativi per il rilascio del parere di competenza. Pag. 70

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA

DECRETO n. 21541 di protocollo del 17 Aprile 2008 - REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN PROSSIMITA' DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN ABITATO DI PAGRANICA FRAZIONE DEL COMUNE DELL'AQUILA APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA. Pag. 74

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Graduatoria definitiva relativa al Bando di Concorso speciale per l'assegnazione di alloggi E.R.P. da riservare alle categorie di anziani e portatori di handicap. Pag. 75

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

PROGETTO DEFINITIVO PER L'AM-

PLIAMENTO DELLA SEDE OPERATIVA DELLA GRAN SASSO ACQUA S.p.A. SITA IN VIA ETTORE MOSCHINO 23/B – L'AQUILA, IN VARIANTE AL P.R.G. EX ART. 19 DPR 327/01 e s.m.i. – APPROVAZIONE DEFINITIVA. Pag. 77

COMUNE DI ROCCASPINALVETI (CH)

Graduatoria definitiva relativa al Bando di concorso del 3/11/2006 per l'assegnazione alloggi di E.R.P.. Pag. 78

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL VASTESE VASTO (CH)

Lavori di infrastrutturazione e sistemazione della viabilità dell'agglomerato industriale di San Salvo - Comune di SAN SALVO –ESPROPRIAZIONI– Ditta: TRAVAGLINI Elisa Fiora - art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.- Pag. 79

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare una nuova cabina box ed alimentare la Soc. Giaimo S.r.l. in loc. Valle Pretara nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 185/D –. .. Pag. 80

ENERGIA - SOLARE S.r.l. (BZ)

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza 1MWp da ubicarsi nel Comune di Cortino (TE)..... Pag. 80

I.T.V. INDUSTRIA TESSILE DEL VOMANO S.r.l. (TE)

Avviso Valutazione Assoggettabilità: NUOVO REPARTO DI PRODUZIONE LAVANDERIA E TRATTAMENTO CAPI. Pag. 81

TECHPROJET S.r.l.

Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 2016 KW..... Pag. 82

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 242:

IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE). Presa d’atto verbale di insediamento e nomina Presidente Consiglio di Amministrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. prendere atto che occorre procedere alla formalizzazione della nomina del Presidente, in esecuzione della deliberazione G.R. n. 99 dell’11.02.08, concernente la ricostituzione del Consiglio di amministrazione della **IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE)**, per il quadriennio 2008/2012, secondo le disposizioni statutarie;
2. prendere, altresì atto che, la predetta IPAB ha trasmesso copia della deliberazione n. 01 del 29.02.08, concernente l’insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e

l’elezione del Presidente, nella persona della **Dott.ssa Paola Tomassoni**, per cui l’organo ordinario di amministrazione, ricostituito con deliberazione della G.R. n. 99/08, risulta così determinato:

- **Dott.ssa Paola Tomassoni – Presidente;**
 - **Avv. Fabio De Massis – componente;**
 - **Prof.ssa Rosanna Di Berardino – componente;**
3. dare atto che, come previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione resta in carica per quattro anni, a decorrere dal 29.02.2008, data di insediamento e di elezione nel proprio seno del Presidente, e comunque fino alla eventuale trasformazione della IPAB, ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ed alla emananda normativa regionale di attuazione, in azienda pubblica di servizi alla persona ovvero, ricorrendone le condizioni, in persona giuridica privata;
 4. incaricare il competente “Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali – Promozione Rapporti con Soggetti e Strutture” dei successivi adempimenti relativi alla notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
 5. disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul **BURA**.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 243:

IPAB - Istituti Riuniti di Teramo “P. Ventili” - “O. Caraciotti” - “D. Savini” e “Opera Pia – Casa di Riposo già Asilo di Mendicità” – Presa d’atto verbale di insediamento e nomina Presidente Consiglio di Amministrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- 1) prendere atto che occorre procedere alla formalizzazione della nomina del Presidente, in esecuzione della deliberazione della G.R. n. 1344 del 27.12.07, concernente la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della **IPAB – Istituti Riuniti di Teramo**, unico per le II.PP.A.B. “**P. Ventilj**” - “**O. Caraciotti**” - “**D. Savini**” e “**Opera Pia – Casa di Riposo già Asilo di Mendicizia**”, per il quadriennio 2007/2011, secondo le disposizioni statutarie, della IPAB stessa;
- 2) prendere, altresì atto che, il Consiglio d’Amministrazione della predetta IPAB ha trasmesso il verbale di insediamento concernente anche la nomina del proprio Presidente, nella persona dell’**Arch. Leo Medori**, per cui l’organo di amministrazione, ricostituito con deliberazione della G.R. n. 1344/07, risulta così composto:
 - **Arch. Leo Medori – Presidente;**
 - **Sac. Gabriele Orsini – componente;**
 - **Sac. Valentino Riccioni – componente;**
 - **Sig. Camillo de Remigis – componente;**
 - **Sig. Amerigo Marcocci – componente;**
 - **Sig. Nicola De Iuliis – componente;**
 - **Sig.ra Manola Di Pasquale – componente;**
 - **Sig. Ivan Melarangelo – componente;**
 - **Sig. Alessandro Londrillo – componente.**
- 3) dare atto che, come previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione resta in carica per quattro anni, a decorrere dal 06.02.2008, data di insediamento e di ele-

zione nel proprio seno del Presidente, e comunque fino alla eventuale trasformazione della IPAB, ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ed alla emananda normativa regionale di attuazione, in azienda pubblica di servizi alla persona ovvero, ricorrendone le condizioni, in persona giuridica privata;

- 4) incaricare il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- 5) disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul **BURA**.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 244:

IPAB – Scuola Materna “Cavaliere del Lavoro F. De Cecco” di Fara San Martino (CH) - Presa d’atto ricostituzione Consiglio di Amministrazione e conferimento incarico di Revisore Contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- 1) prendere atto che, con la documentazione dettagliatamente indicata in narrativa, trasmessa con nota prot. n. 130/07 del 02.10.07, la **IPAB - Scuola Materna “Cavaliere del Lavoro F. De Cecco” di Fara San Martino (CH)** ha provveduto alla ricostituzione del proprio organo ordinario di

amministrazione, per il triennio 2006/2009, secondo la previsione statutaria, nonché alla surroga di un componente dimissionario;

2) considerare formalmente ricostituito, il Consiglio di Amministrazione della **IPAB - Scuola Materna "Cavaliere del Lavoro F. De Cecco" di Fara San Martino (CH)**, rinnovato, per il triennio 2006/2009 ai sensi della L.R. 97/99, secondo la previsione statutaria, nella seguente composizione:

- Annunziata De Cecco – Presidente;
- Mons. Don Aldo De Innocentiis– componente con funzioni di Vice Presidente;
- Mario Piacentino – componente;
- Francesco di Marino – componente;
- Maria Finetta Di Cecco – componente;
- Assunta Consalvi – componente;
- Luigi Natale – componente.

3) porre obbligo al Consiglio di Amministrazione **di osservare le prescrizioni** di seguito indicate:

- **proporre la decadenza** del membro che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, dandone tempestiva comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;
- **accertare**, per ciascun componente, **cause e situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e cointeressenza**, preesistenti o intervenute in epoca successiva alla nomina, con **proposta di decadenza** dalla carica del membro che non provvede a rimuovere le incompatibilità entro quindici giorni, a norma dell'art. 6 del Regolamento amministrativo di attuazione della L. 17/07/1890, n. 6972, dandone comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;

- **assoggettare a procedimento di decadenza** le situazioni di **incompatibilità** determinate dalle nomine di **consiglieri comunali e provinciali** disposte dalle rispettive amministrazioni, non costituendo le nomine stesse espressione di rappresentanza istituzionale degli enti designanti in seno alla IPAB, in quanto non sussiste alcun rapporto di dipendenza funzionale e patrimoniale delle II.PP.A.B. dalla Regione, né dai Comuni, né dalle province,

4) conferire, in relazione alla designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, ai sensi dell'art 4 della L.R. 125/99, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, l'incarico di Revisore contabile nella **IPAB - Scuola Materna "Cavaliere del Lavoro F. De Cecco" di Fara San Martino (CH)** al **Dott. Antonino Amorosi**, nato a Lanciano (CH) il 28/04/65 e residente a Lama dei Peligni (CH) in Via Nazionale Frentana, n. 8, regolarmente iscritto nel Registro dei Revisori contabili dal 26/05/99, tenuto dal Ministero della Giustizia, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;

5) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al **10%** (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione

Abruzzo, rideterminato in €121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- - **10%** - per un volume di spesa annua di parte corrente **fino a €258.228,45**;
 - - **15%** - per un volume di spesa annua di parte corrente **da € 258.228,45 a € 1.032.913,80**;
 - - **20%** - per un volume di spesa annua di parte corrente di **oltre €1.032.913,80**.
- 6) incaricare il competente Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- 7) disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 245:

IPAB – Asilo Infantile "Santa Maria Luisa" di Corropoli (TE) – Surroga componente per dimissioni – Nomina Presidente Organo di Amministrazione e conferimento incarico di Revisore Contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- 1) prendere atto che il Comune di Corropoli, in sostituzione del Sig. Daniele Pantoni, componente dimissionario del CdA della **IPAB – Asilo Infantile "Santa Maria Luisa" di**

Corropoli (TE), ha designato **l'Avv. Gabriele Di Luca**, giusta nota del 27.09.06 – prot. n. 8016;

- 2) accogliere, in relazione alle dimissioni dalle funzioni di Presidente della predetta **IPAB** del Dott. Mucciaccio, la proposta dell'Assessore regionale alle Politiche Sociali concernente la nomina dell'**Avv. Gabriele Di Luca** a Presidente della IPAB medesima;
- 3) procedere, pertanto, alla **surroga** del componente dimissionario del CdA della **IPAB – Asilo Infantile "Santa Maria Luisa" di Corropoli (TE)**, secondo la designazione del Comune di Corropoli, nonché alla nomina del Presidente, ferma restando la scadenza del mandato quadriennale 2004/2008 di cui alla deliberazione G.R. n. 797/04, per cui l'organo di amministrazione della IPAB medesima risulta nella seguente composizione:
- **Gabriele DI LUCA**, Presidente;
 - **Don Ivo DI OTTAVIO**, Componente;
 - **Luigi GRAZIAPLENA**, Componente;
 - **Nicola CASCIOLI**, Componente;
 - **Barbara CARDELLI**, Componente;
 - **Fernando ROSATI**, Componente;
 - **Gianluigi MUCCIACCIO**, Componente.
- 4) conferire, in relazione alla designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alla Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore Contabile, nella sopracitata IPAB, al **Rag. Nicola Scarpantano**, nato a Sant'Omero (TE) il 30.10.58 e residente a Corropoli (TE), in viale Gran Sasso, n. 18, regolarmente iscritto al n. 85126 del Registro dei Revisori Contabili, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;
- 5) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vi-

gente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, **a sua volta, compete un'indennità** pari al **10%** (in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in € 121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- - **10%** - per un volume di spesa annua di parte corrente **fino a €258.228,45**;
- - **15%** - per un volume di spesa annua di parte corrente **da € 258.228,45 a € 1.032.913,80**;
- - **20%** - per un volume di spesa annua di parte corrente di **oltre €1.032.913,80**.

6) porre obbligo al Consiglio di Amministrazione di **osservare le prescrizioni di seguito indicate:**

- **proporre la decadenza** del membro che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, dandone tempestiva comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;
- **accertare**, per ciascun componente, **cause e situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e cointeressenza**, preesistenti o intervenute in epoca successiva alla nomina, con **proposta di decadenza** dalla carica del membro che non provvede a rimuovere le incompatibilità entro quindici giorni, a norma dell'art. 6 del Regolamento amministrativo di attuazione della L. 17/07/1890, n. 6972, dandone comunicazione alla Regione

per i conseguenti adempimenti di competenza;

- **assoggettare a procedimento di decadenza** le situazioni di **incompatibilità** determinate dalle nomine di **consiglieri comunali e provinciali** disposte dalle rispettive amministrazioni, non costituendo le nomine stesse espressione di rappresentanza istituzionale degli enti designanti in seno alla IPAB, in quanto non sussiste alcun rapporto di dipendenza funzionale e patrimoniale delle II.PP.A.B. dalla Regione, né dai Comuni, né dalle Province.

- 7) incaricare il competente Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- 8) disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *BURA*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 260:

Variazione al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 22001/02/E, 22014/E, 22019/E, 23135/E, 23137/E, 23138/E, 37214/E, 42311/E, 42313/E, 43002/E. Capp. 11001/02/S, 11202/S, 12410/S, 12411/S, 21530/S, 21531/S, 21532/S, 81007/S, 81542/S, 152190/S, 171001/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, *pubblicità ed accesso* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.014	22001/02	Assegnazioni dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate dal Corecom	26.336,56	11001/02	
02.02.004	22014	Assegnazione dello Stato per iniziative previste da leggi nazionali o dal Piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di rilievo interregionale o nazionale, per interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica - art. 2-bis comma 1, d.l. 81/04 convertito con modificazioni dalla legge n° 138 del 26.05.2004	192.266,00	81007/01	
02.02.011	22019	Assegnazione dello Stato per il finanziamento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo dei CCNL degli addetti al settore del trasporto pubblico locale - art. 1 legge 22.04.05, n. 58	3.896.803,00	171001	
02.02.010	23135	Assegnazione dello Stato per l'attività dell'ente Abruzzo-Lavoro - d.lgs. 469/97 -.	821.563,90	21530	
02.02.010	23137	Assegnazione dello Stato per il funzionamento degli organi collegiali e delle direzioni regionali del lavoro - d.lgs. 469/97 -.	12.329,10	21531	
02.02.010	23138	Entrate derivanti dal trasferimento dello Stato di risorse relative al trattamento del personale trasferito ai sensi del d.lgs. 469/97	508.207,00	21532	
02.03.001	37214	Entrate per il personale trasferito alla regione ai sensi dei dd. L. lgs. n° 112/1998 e n. 469/1997	152.551,00	11202	
04.02.003	42311	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - direzione Sanità	4.681,31	81542	
04.02.003	42313	Recupero somme erogati su capitoli di spese finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Affari della Presidenza e Politiche Legislative -	2.000.000,00	12410 12411	DA.00.00
04.03.001	43002	Assegnazione dello Stato di fondi per le attività amministrative conferite alle regioni art. 108 comma 1 lettera a) D. Lgs. 31.03.98, n° 112	245.387,13	152190	
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	7.860.125,00		

Documento composto da n. 2 fasciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 260 del 7 APR. 2008
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
(Firma)

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o prividi assegnazione)
01.01.003	11001/02	Spese per l'esercizio delle funzioni delegate al Corecom - mezzi 'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni -	26.336,56	22001/02	
02.01.005	11202	Trattamento economico del personale: principale ed accessorio	152.551,00	37214	
02.02.006	12410	Attuazione DOCUP Abruzzo 2000-2006 (obiettivo 2) quota Stato	1.000.000,00	42313	DA.00.00
02.02.006	12411	Attuazione DOCUP Abruzzo 2000-2006 (obiettivo 2) quota UE	1.000.000,00	42313	DA.00.00
11.01.001	21530	Finanziamento statale per l'attività dell'ente abruzzo lavoro - art. 5, L.R. 76/98 e D. Lgs. 23.12.1997, n. 469 -.	821.563,90	23135	
11.01.001	21531	Spese di funzionamento degli organi collegiali e delle direzioni regionali del lavoro - d.lgs. 469/97 -.	12.329,10	23137	
11.01.001	21532	Spese per il trattamento del personale trasferito ai sensi del d.lgs. 469/97.	508.207,00	23138	
12.01.004	81007/01	Spese per l'attuazione del progetto di ricerca "Piano per lo screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto" - della legge n. 138/2004 - art. 2-bis, comma 1 - mezzi statali - (capitolo variato)	192.266,00	22014	
12.01.001	81542	Funzioni e compiti in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati	4.681,31	42311	
05.02.010	152190	Funzioni amministrative conferite alle Regioni art. 108 comma 1 lettera a) D. Lgs. 31.03.98, n° 112	245.387,13	43002	
06.01.003	171001	Interventi per il finanziamento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo dei CCNL degli addetti al settore del trasporto pubblico locale - art. 1 legge 22.04.05, n. 58 - mezzi statali -	3.896.803,00	22019	
		Totale variazioni in aumento della spesa	7.860.125,00		



Il Dirigente Servizio Bilancio

dott. Carmine Cipollone

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 261:

Variazione al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 22011/E, 22014/E, 22204/E, 23140/E, 23297/E, 23546/E, 31104/E, 42302/E, 43052/E, 44027/E, 44602/E, Capp. 12602/S, 21635/S, 52002/S, 52003/S, 81007/01/S, 81521/S, 81523/S, 81550/S, 181001S, 242441/S, 292434/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi ac-

clusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengono rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, pubblicità ed accesso della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.014	22011	Assegnazioni dello Stato per i servizi di trasporto aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.- art. 8 D. Lgs. 422/97	1.774.346,61	181001	0.50
02.02.004	22014	Assegnazione dello Stato per iniziative previste da leggi nazionali o dal Piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di rilievo interregionale o nazionale, per interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica - art. 2-bis comma 1, d.l. 81/04 convertito con modificazioni dalla legge n° 138 del 26.05.2004	824.240,26	81007/01	
02.02.004	22204	Assegnazione di somme destinate al fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'art. 72 della L. 23.12.98 n° 448	826.758,00	81550	
02.02.010	23140	Risorse fondo occupazione discendenti da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	500.000,00	21635	
04.03.006	23297	Assegnazione dello Stato di fondi per il monitoraggio delle acque marine prospicienti la Regione - art.3 D.L. 13.6.1989, n. 227 convertito il legge 4.8.1989, n. 283	246.913,56	292434	
02.02.004	23546	Assegnazione dello Stato per le iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori sanitari, campagne di educazione sanitaria sulla farmacovigilanza - legge 23.12.1997, n.449	159.600,00	81521	
03.04.001	31104	Proventi derivanti dall'utilizzo del servizio di elisoccorso - 118	27.909,50	81523	
04.02.003	42302	Recupero somme erogati su capitoli di spese finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Turismo Energia Ambiente	14.836,05	242441	
04.03.002	43052	Assegnazione comunitaria (FdR) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo "Competività regionale e occupazione" 2007-2013 (di nuova istituzione)	51.311.486,00	52003	DL.00.00
04.04.001	44027	Assegnazione comunitaria (FSE) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo "Competività regionale e occupazione" 2007-2013 (di nuova istituzione)	34.703.220,00	52002	DL.00.00
04.03.002	44602	Programma comunitario POR FESR 2007-2013 - trasferimento quota Stato	17.891.874,22	12602	
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	108.281.184,20		

Documento composto da n. 2 fasciate.

ALLEGATO come parte integrante alla del

verbale n. 251 del 7 APR. 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Geriani)

Autonoma

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi assegnazione)
02.02.006	12602	Programma comunitario POR FESR 2007-2013 - trasferimento quota Stato	17.891.874,22	44602	
11.01.003	21635	Fondo occupazione discendente da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	500.000,00	23140	
11.02.004	52002	Finanziamento Comunitario (FSE) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (di nuova istituzione)	34.703.220,00	44027	DL.00.00
11.02.004	52003	Finanziamento Statale (FdR) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (di nuova istituzione)	51.311.486,00	43052	DL.00.00
12.01.004	81007/01	Spese per l'attuazione del progetto di ricerca "Piano per lo screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto" - della legge n. 138/2004 - art. 2-bis, comma 1 - mezzi statali - (capitolo variato)	824.240,26	22014	
12.01.008	81521	Finanziamento per le iniziative di farmaco vigilanza, informazione degli operatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria sulla farmacovigilanza - art. 36, comma 14 della legge 23.12.1997, n. 449 -.	159.600,00	23546	
12.01.007	81523	Finanziamenti per reintegro spese servizio elisoccorso - 118	27.909,50	31104	
12.01.007	81550	Finanziamento destinato al fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'art. 72 della L. 23.12.98 n° 448	826.758,00	22204	
06.01.002	181001	Oneri per i servizi di trasporto aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. - art. 8 D. Lgs. 422/97	1.774.346,61	22011	
09.02.002	242441	Interventi per le attività economiche nelle aree interessate dagli eccezionali fenomeni di eutrofizzazione verificatisi nell'anno 1989 nel mare adriatico	14.836,05	42302	
05.02.003	292434	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio per il controllo delle acque marine prospicienti la Regione - art.3 D.L. 13.6.1989, n. 227 convertito in L. 4.8.1989, n.283-.	246.913,56	23297	
		Totale variazioni in aumento della spesa	108.281.184,20		



Il Dirigente Servizio Bilancio

dott. Carmine Cipollone

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 294:

Approvazione Protocollo d'intesa e disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo e Questure abruzzesi, per la realizzazione dell'intervento di "Rafforzamento delle conoscenze linguistiche e informatiche degli operatori della Polizia di Stato delle Questure abruzzesi. POR Ob. 3 2000/2006 Mis. C4 – Formazione permanente.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la propria deliberazione 22 maggio 2006, n. 515, recante POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma";

Considerato che con deliberazione di G.R. del 9 luglio 2007 n. 680 è stato individuato, tra l'altro, la realizzazione di interventi finalizzati al "miglioramento della capacità di governance di altre pubbliche amministrazioni", nonché quello di "mutuare, diffondere ed applicare buone prassi applicate con successo in altri contesti territoriali" nell'ambito Misura C4 – Formazione permanente del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006;

Vista La nota prot. 13792/DL/P del 18/03/2008 della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione, con la quale si chiede alle Questure di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo di manifestare espressa adesione al Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle conoscenze linguistiche e informatiche degli operatori della Polizia di Stato delle Questure abruzzesi (**Allegato "A"**);

Dato atto che le Questure di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo hanno formalizzato, con note, prot. 16031/DL/A del 31/03/2008, prot. 15363/DL/A del 27/03/2008, prot.

16171/DL/A del 01/04/2008 e prot. 16033/DL/A del 31/03/2008, la richiesta di aderire al progetto per il rafforzamento delle conoscenze linguistiche e informatiche degli operatori della Polizia di Stato delle Questure abruzzesi (**Allegato "B"**);

Ritenuto di soddisfare le richieste delle suddette Questure, attraverso l'utilizzo di parte delle risorse della Misura C4 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE "Piano degli interventi 2006;

Ritenuto altresì, di approvare il protocollo d'intesa e disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo e le Questure di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, finalizzato al rafforzamento delle **conoscenze linguistiche e informatiche** degli operatori della Polizia di Stato delle Questure abruzzesi (**Allegato "C"**), la cui spesa prevista di **€ 691.920,00** (seicentonovantunomilanovecentoventieuro/00) va ripartita sui capitoli del bilancio regionale di competenza, come di seguito indicato:

capitolo	Descrizione	Importo impegno	Percentuale
52427/2008	F.S.E	311.364,00	45%
52426/2008	F.d R	304.444,80	44%
52428/2008	F. Reg	76.111,20	11%
Totali		691.920,00	100%

Dato atto che il Direttore regionale della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. Di approvare il protocollo d'intesa e disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo e le Questure di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, finalizzato al rafforzamento delle conoscenze linguistiche e informatiche degli operatori della Polizia di Stato delle Questure abruzzesi (**Allegato "C"**), la cui spesa prevista di **€ 691.920,00** (seicentonovantunomilanovecentoventieuro/00) va ripartita sui capitoli del bilancio regionale di competenza, come di seguito indicato:

capitolo	Descrizione	Importo impegno	Percentuale
52427/2008	F.S.E	311.364,00	45%
52426/2008	F.d R	304.444,80	44%
52428/2008	F. Reg	76.111,20	11%
Totali		691.920,00	100%

2. Di dare mandato al Componente la Giunta Regionale preposto alle "Politiche Attive del Lavoro - Istruzione e formazione - Diritto allo studio" la sottoscrizione del protocollo d'intesa e disciplinare attuativo di che trattasi.
3. Di dare mandato alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua implementazione.
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto e protocollo d'intesa (**Allegato "C"**) nel *B.U.R.A.* e sul sito www.regione.abruzzo.it

Segue allegato

Allegato "C"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

Misura C4 - Formazione permanente

PROTOCOLLO DI INTESA E DISCIPLINARE ATTUATIVO

TRA
REGIONE ABRUZZO
E
**QUESTURE ABRUZZESI DI
CHIETI, L'AQUILA, PESCARA E TERAMO**

Documento composto da n. 7 fogli.
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 294 del 7 APR. 2008
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Geriani)
Walter Geriani

Sottoscritto l'anno 2008, il giorno ___ del mese di aprile
da
Il Questore di:
Chieti - Dott. Giuseppe Fiore _____
L'Aquila - Dott. Filippo Piritore _____
Pescara - Dott. Stefano Cecere _____
Teramo - Dott. Aldo Vignati _____
Il Componente la Giunta Regionale
Fernando Fabbiani _____



La presente copia, composta di
n. 7 fogli, è conforme all'o-
riginale emesso da questo
Ufficio.



Indice

PREMESSA.....3

1. FINALITÀ DEL PROTOCOLLO DI INTESA.....4

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI.....4

3. DISCIPLINA DEI PROFILI PROCEDURALI E MODALITÀ ATTUATIVE.....5

4. IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI6





Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 9 luglio 2006, adotta il presente Protocollo di Intesa in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1159/00 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 448 del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n° 1145 del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 1967 del 25 maggio 2004.
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma"*;
- ✓ D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006"*;
- ✓ D.G.R. del 29 gennaio 2007 n. 52 concernente *Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione"* e connessa determinazione direttoriale DL/71 dell'8 giugno 2007 recante: *"DGR 29 gennaio 2007 n. 52: adozione Primo Disciplinary attuativo"*;
- ✓ D.G.R. del 9 luglio 2007 n. 680 concernente *"Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006"*;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;



1. Finalità del Protocollo di Intesa

La Polizia di Stato è uno degli ambiti dei servizi pubblici in cui, negli ultimi anni, le estese necessità operative e di relazione con un ampio numero di soggetti esterni sia pubblici che privati hanno sollecitato il rafforzamento delle conoscenze linguistiche e informatiche degli operatori.

In particolare nell'ambito del Fondo Sociale Europeo un percorso di sostegno a rafforzamento delle competenze degli operatori della Polizia di Stato ha avuto una positiva sperimentazione nelle Province di Terni nell'ambito della *Misura C4 - Formazione permanente* del Programma Operativo 2000/2006 FSE e nella Regione Umbria nell'ambito della *Misura D2 - Formazione continua* del Programma Operativo Regionale FSE 2000/2006.

La Regione Abruzzo ha valutato positivamente la possibilità di soddisfare tali richieste attraverso l'utilizzo di parte delle risorse della *Misura C4* del proprio Programma operativo regionale, anche in relazione alla finalità, già individuata dal *Piano 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, di accrescere le capacità di governance della Pubblica Amministrazione e di "mutuare, diffondere ed applicare buone prassi applicate con successo in altri contesti territoriali".

Il presente Protocollo di Intesa è pertanto rivolto a definire l'intervento, finanziato nell'ambito della *Misura C4 - Formazione permanente* del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006, nonché ad individuare le sue procedure attuative e le modalità di raccordo tra le Pubbliche Amministrazioni coinvolte per la migliore e più efficace esecuzione delle attività rivolte a sostenere la qualificazione degli operatori della Polizia di Stato delle Questure di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.

2. Ambito di applicazione e articolazione degli interventi

La Giunta della Regione Abruzzo, con propria deliberazione del 9 luglio 2007, n. 680, sulla base dell'accertamento della sussistenza di economie di gestione del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 operato dalla *Direzione Politiche attive del lavoro, sistema integrato regionale di formazione e istruzione*, ha indicato tra gli indirizzi per la destinazione e l'ottimizzazione di tali risorse anche quello di "sostenere peculiari interventi finalizzati al miglioramento della capacità di governance di altre pubbliche amministrazioni" nonché quello di "mutuare, diffondere ed applicare buone prassi applicate con successo in altri contesti territoriali"; pertanto nell'ambito della *Misura C4 - Formazione Permanente*, sulla base di quanto disposto dalla predetta Deliberazione della Giunta Regionale, si conviene di inserire l'intervento di seguito rappresentato.

Classificazione dell'intervento				
Mis.	Intervento	Macrotipologia Azione	Tipologia azione	Risorse (Euro)
C4	Rafforzamento delle conoscenze linguistiche ed informatiche degli operatori della Polizia di Stato delle Questure di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo	Azioni rivolte a Persone	Formazione Permanente	691.920

L'intervento si articola in due attività autonome, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità operative degli operatori della Polizia di Stato delle Questure firmatarie del presente protocollo di intesa, nei seguenti ambiti:

A: Lingua inglese;

B: Informatica di base.



I destinatari delle attività e le risorse disponibili sono illustrate nella tabella seguente:

Questura	Intervento A Lingua Inglese			Intervento B Informatica		
	Destinatari	Ore	Risorse	Destinatari	Ore	Risorse
Chieti	30	36	€ 21.600	150	36	€ 108.000
L'Aquila	60	36	€ 43.200	240	36	€ 172.800
Pescara	100	36	€ 72.000	260	36	€ 187.200
Teramo	33	36	€ 23.760	88	36	€ 63.360
TOTALE	223		€ 160.560	738		€ 531.360

Per la realizzazione dell'intervento sono selezionati 4 soggetti attuatori (uno per ciascuna Provincia). La selezione dei soggetti attuatori sarà operata assegnando priorità a specifiche pregresse esperienze nei settori di riferimento (lingua inglese e informatica).

Prima dell'avvio dell'attività, in ordine all'utilizzo dei docenti previsti nel progetto di intervento, i soggetti attuatori selezionati dovranno acquisire, per ciascuno di essi, il nulla osta dalla Questura del luogo ove avverrà la formazione, che lo renderà nei termini indicati nell'avviso. In caso di diniego di uno o più nulla osta, potrà essere avanzata, entro brevissimo termine specificato anch'esso nell'avviso, una sola proposta sostitutiva dei docenti interessati con altri di esperienza analoga o superiore. Perdurando il diniego, si procede alla revoca dell'affidamento dell'intervento e, compatibilmente con i tempi residui consentiti dalla conclusione del Programma 2000/2006, allo scorrimento della graduatoria.

La tempistica di attuazione dell'intervento, in coerenza con le esigenze di conclusione del Programma, prevede l'avvio immediato delle attività non appena selezionati con procedura concorsuale pubblica i soggetti attuatori, la conclusione delle stesse attività entro e non oltre il 31 luglio 2008 e la loro analitica rendicontazione entro e non oltre il 30 settembre 2008.

3. Disciplina dei profili procedurali e modalità attuative

Gli affidatari delle attività di formazione permanente costituenti l'intervento saranno individuati dalla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione a seguito di specifica procedura concorsuale pubblica; all'avviso per la selezione dei migliori progetti potranno partecipare gli Organismi di formazione in possesso di una sede operativa accreditata ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 430/2006 per la Macrotipologia "Formazione Continua" alla data di scadenza dello stesso avviso ubicata nel capoluogo di provincia in cui deve essere svolto l'intervento formativo.

Le procedure di selezione, affidamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento sono quelle indicate nel Complemento di Programmazione del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006, nella Deliberazione G.R. n. 890 del 3 agosto 2006 concernente "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione", nella Deliberazione G.R. n. 52 del 28 gennaio 2007, concernente "indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla D.G.R. n. 890 del 3 agosto 2006 – POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE – Piano degli interventi 2006 – Strumento



unificato di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione”.

Le attività formative, al fine di evitare spostamenti del personale, onerosi per l’amministrazione, si svolgeranno presso locali appositamente attrezzati e resi a tal fine disponibili da ciascuna Questura nel capoluogo di appartenenza, o, nel caso di indisponibilità di locali idonei all’interno delle Questure, saranno fornite dall’Ente attuatore nel Comune del capoluogo di Provincia.

I destinatari dell’intervento verranno indicati dalle Questure firmatarie del presente protocollo nei limiti numerici indicati nella *tabella 2* per ciascuna linea di intervento.

Eventuali variazioni nel numero di destinatari previsti per le due specifiche linee formative di cui al precedente art. 2 potranno essere accolte dall’Organismo di formazione, nel limite del costo preventivato e del tetto massimo di destinatari indicato al precedente art. 2; tali variazioni costituiranno rimodulazione del progetto da autorizzare da parte del competente servizio della Direzione.

Il costo dell’intervento è stabilito in funzione di un parametro ora/allievo di € 20,00.

Il finanziamento ammesso in sede di progetto sarà erogato all’Organismo di formazione selezionato per l’attuazione fino alla concorrenza di tutte le ore/allievo effettivamente erogate e documentate.

L’intervento dovrà concludersi entro il 31 luglio 2008 e dovrà essere rendicontato improrogabilmente entro il 30 settembre 2008.

Le classi saranno formate, di regola, da 15 allievi che svolgeranno 36 ore a classi continue (6 ore a lezione per 6 giorni consecutivi a scelta della Questura coinvolta) secondo quanto previsto nel contratto di lavoro della *Polizia di Stato ai sensi dell’art. 222, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3945 del 31 luglio 1995*.

Con atto del Direttore della Direzione verrà istituito, entro 10 giorni dalla data di stipula del presente Protocollo di Intesa e disciplinare attuativo, un Comitato di coordinamento composto da un Dirigente della Direzione con funzione di Presidente, da un funzionario del predetto Servizio e da un funzionario/esperto designato da ciascuna Questura; il Comitato, sarà assistito, per quanto di competenza dalla Società Esosfera S.p.A., affidatario del Servizio di Assistenza Tecnica alla programmazione e attuazione del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006. Il Comitato avrà i seguenti compiti:

- Promuovere la miglior integrazione possibile tra ruoli dei sottoscrittori della presente convenzione al fine di attuare nella maniera più efficiente l’intervento di formazione
- Valutare l’opportunità e la praticabilità di eventuali revisioni della tempistica di attuazione dell’intervento prevista in sede di progetto in funzione di esigenze operative delle Questure, fermo restando i limiti temporali per la rendicontazione indicati al precedente art. 2;
- Valutare l’opportunità e la praticabilità di eventuali revisioni delle modalità organizzative e del numero di destinatari previsti, fermo restando il numero massimo di ore e di destinatari indicati al precedente art. 2, l’applicazione del parametro ora/allievo per la determinazione del finanziamento spettante indicato al presente art. 3, e la disciplina dell’accreditamento delle sedi formative, ove la sede dell’attività sia esterna ai locali delle Questure;
- Verificare con cadenza mensile il rispetto della tempistica di attuazione;
- Analizzare e proporre soluzioni per eventuali problematiche che dovessero insorgere nel corso dell’attuazione, nel rispetto delle procedure indicate al presente art. 3.

4. Impegni dei sottoscrittori

La Regione Abruzzo si impegna a:

- Destinare all’intervento illustrato nel precedente articolo 1 le risorse ivi indicate nell’ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – Misura C4;



- Istituire, con atto del Direttore della Direzione Politiche attive del lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, il Comitato di coordinamento di cui al precedente articolo 3 nel rispetto dei tempi ivi indicati;
- Espletare la procedura concorsuale pubblica per la selezione degli Organismi di formazione che erogheranno le attività formative;
- Porre in essere tutti gli strumenti necessari all'efficace attuazione dell'intervento con particolare riferimento al suo monitoraggio e alla valutazione dei suoi esiti.

Le Questure di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo si impegnano a:

- partecipare, nelle persone della dott.ssa Katia Mara Basilico (Questura di Chieti), dott. Nazareno Loriggio (Questura di L'Aquila), dott.ssa Stefania Ardini (Questura di Pescara) e dott. Leonardo Romano (Questura di Teramo), al Comitato di coordinamento di cui al precedente articolo 3, nel rispetto della tempistica ivi indicata per il conseguimento dei risultati operativi previsti;
- mettere a disposizione degli Organismi di formazione selezionati per l'erogazione delle attività formative le informazioni, i documenti, e quanto necessario all'espletamento delle attività;
- esprimere il nulla osta inerente i docenti indicati dai soggetti attuatori selezionati, di cui al precedente articolo 2, entro 5 giorni lavorativi;
- creare il più possibile le condizioni utili a consentire ai destinatari dell'intervento la partecipazione alle attività formative;
- porre in essere tutti gli strumenti necessari all'efficace attuazione dell'intervento con particolare riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli esiti;
- applicare le norme regolamentari, richiamate in premessa, in materia di informazione e pubblicità dando il massimo risalto al contributo fornito dal FSE nella realizzazione dell'intervento.

(Luogo), (Data)

Il Questore di Chieti

Dott. Giuseppe Fiore

Il Questore di L'Aquila

Dott. Filippo Piritore

Il Questore di Pescara

Dott. Stefano Cecere

Il Questore di Teramo

Dott. Aldo Vignati

Il Componente la Giunta Regionale

Fernando Fabbiani

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 295:

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività del Servizio di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" - Macroprogetto "Innovazione, competitività, governance" - Progetto Multimisura "Governance Regionale" - interventi IC5E e IC5F - D.G.R. n. 793 del 03.08.2007 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - "Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma". Ampliamento beneficiari dell'intervento al comune di Trasacco.

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che il Documento programmatico di cui alla deliberazione GR. n. 515 del 22 maggio 2006, prevede nell'ambito del Macroprogetto "Innovazione, Competitività, Governance" il progetto multimisura "Governance regionale", costituito, tra l'altro, dai sottoelencati interventi:

Mi-sura	Co-dice	Descrizione intervento
D2	IC5E	Rafforzamento delle competenze necessarie ad ampliare l'erogazione di servizi on line a cittadini e imprese da parte degli Enti locali
D2	IC5F	Formazione ed affiancamento dei dipendenti della pubblica amministrazione per la flessibilizzazione delle procedure finalizzate allo sviluppo dei sistemi produttivi locali

Vista

- la deliberazione della **G.r. 03/08/2006, n.**

890, concernente: "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" - Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";

- la deliberazione della **G.r. n. 793 del 03.08.2007**, recante: "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi **produttivi aquilani**" Macroprogetto "innovazione, competitività, Governance "Progetto multimisura "Governance Regionale" interventi IC5E e IC5F. - **Approvazione Bando di Gara capitolato d'oneri**;

Preso atto dell'esito della procedura di gara che ha individuato nel RTI tra Deloitte Consulting S.p.A. (capogruppo - mandataria), Didagroup S.r.l. e Fondazione dell'Università degli Studi dell'Aquila il soggetto aggiudicatario del servizio (cfr. Determinazione n. 69/DL11 del 10/12/2007) e conseguentemente è stato stipulato il contratto repertorio n. 2 del 24/01/2008;

Considerato

- che ai sensi dell'art. 3 del Capitolato d'Oneri il servizio è rivolto ai dipendenti dei Comuni aquilani con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- che l'offerta tecnica presentata dal raggruppamento aggiudicatario contiene già l'individuazione dei Comuni che - tra quelli individuati come potenziali beneficiari - hanno manifestato formale adesione al progetto con atto emanato dall'Organo esecutivo;
- che il Comune di Trasacco ha richiesto, al Componente la Giunta Preposto alle "Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione", di voler aderire al Progetto di che trattasi dopo la scadenza del relativo bando (Allegato "A");

Rilevata pertanto, l'opportunità di estendere

il progetto presentato dal soggetto aggiudicatario anche al Comune di Trasacco;

Considerato

- che, a seguito del ribasso d'asta da parte del R.T.I aggiudicatario, si è verificata una economia di € **79.524,00**, la quale, a termine dell'art. 3 del succitato contratto stipulato con la Deloitte Consulting S.p.A. in data 24/01/2008, può essere utilizzata per iniziative finalizzate al potenziamento e/o alla divulgazione del servizio oggetto del contratto;
- che il raggruppamento aggiudicatario dovrà far conoscere al Servizio competente la propria proposta progettuale relativa all'inserimento del Comune sopra richiamato, quantificando la spesa consequenziale e le modalità di intervento;

Dato atto che il Direttore Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione – Servizio “Promozione e Diffusione dell’Innovazione” di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari al fine di favorire l'estensione del progetto presentato dal raggruppamento aggiudicatario, anche al Comune di Trasacco che ne ha fatto formale richiesta, come meglio specificato in premessa;

2. Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di utilizzare le economie derivate dal ribasso d'asta nella procedura di gara descritta nelle premesse;
3. Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *BURA* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.04.2008, n. 307:

L.R. 12.11.2004, n. 40 e s.m.i.: “Interventi regionali per promuovere l’educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini - Indirizzi, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi dell’art. 4, comma 1, per l’anno 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 12.11.2004 n. 40 recante: “*Interventi regionali per promuovere l’educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini*”, così come modificata ed integrata dalla successiva l.r. 8.11.2006 n. 32;

Considerato che:

- l’art. 4 della suddetta l.r. 40/04 prevede l’assegnazione di contributi destinati al finanziamento dei “*progetti per la Sicurezza*” presentati ai sensi degli artt. 2 e 3;
- il comma 2 dell’art. 4 della L.R. 40/04 stabilisce che la Giunta Regionale, annualmente, approva, “*gli ambiti d’intervento, i criteri e le modalità per il finanziamento dei progetti*” medesimi, “*tenuto conto del parere obbligatorio, ma non vincolante, espresso dal Forum regionale per la Sicurezza urbana, istituito dall’art. 10, comma 1*” della stessa Legge;

- il comma 3, dell'art. 10 della l.r. 40/04 stabilisce che il Forum regionale si avvale del Comitato Scientifico regionale istituito ai sensi dell'art. 6 della medesima legge;
- il Comitato Scientifico Regionale, nell'espletamento della funzione di "supporto tecnico-scientifico al Forum regionale per la Sicurezza Urbana", prevista dal successivo art. 7, al comma 1 lettera a) stessa legge, nella seduta del 15 febbraio 2008, ha approvato detta proposta;
- il Forum di cui sopra, costituito con D. P. G. R. N. 97 del 31.07.2007 (B.U.R.A. n. 49 ord. del 05/09/2007), nella seduta del 14 marzo 2008, come da verbale n. 1/2008, allegato alla presente deliberazione sub A, in copia per estratto, ha approvato, prendendone atto, "la proposta di criteri per il finanziamento di progetti per la sicurezza (L.R. 40/2004), relativi all'anno 2008";

Visto e condiviso, pertanto, il documento recante "Indirizzi, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 4, comma 1, della l.r. 40/2004, relativamente all'annualità 2008", allegato al presente documento sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale che recepisce il parere espresso dal Forum regionale sulla Sicurezza Urbana, sentito il Comitato Scientifico Regionale;

Atteso che al finanziamento dei progetti in argomento per l'annualità 2008 si fa fronte con parte dello stanziamento previsto sul Capitolo n. 122340 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio Legalità ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa e la legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in premessa,

- 1) di approvare gli "Indirizzi, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 40/2004 - Anno 2008", come da allegato B), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

Seguono allegati

ALLEGATO A



GIUNTA REGIONALE

Forum Regionale della Sicurezza Urbana - Verbale N. 01 del 14/03/2008

L'anno duemilaotto, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 10,00, in L'Aquila presso la Presidenza della Giunta Regionale, Palazzo Centi - Sala Castellina, regolarmente convocato dall'Assessore Regionale con nota prot. N. 67/Segr.EE.LL del 04/03/2008, si è riunito il Forum Regionale per la Sicurezza Urbana, istituito dall'art. 10 della l.r. 40/2004 s.m.i, e costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 97 del 31/07/2007 per trattare il seguente ordine del giorno:

OMISSIS**Pareri:****OMISSIS**

Criteria per il finanziamento dei progetti per la sicurezza – Anno 2008 (l.r. 40/2004)

Sono presenti:

Prof. Giovanni D' Amico Assessore Regionale con delega alle Autonomie Locali - Presidente del Forum.

I componenti:

- Stefania Pezzopane Presidente della Provincia di L'Aquila,
- Angelo Bonura Vice Sindaco del Comune di L'Aquila, delegato dal Sindaco,
- Camillo D'Angelo, Assessore del Comune di Pescara, delegato dal Sindaco,
- Berardo Rabbuffo, Vice Sindaco del Comune di Teramo, delegato dal Sindaco,
- Carlo Maggitti, rappresentante ANCI – Abruzzo,
- Bruno Evangelista, Consigliere Regionale,
- Sergio Moroni rappresentante Lega delle Autonomie – Abruzzo,
- Sandro Sierri, rappresentante UNCEM Abruzzo.

Risultano assenti i componenti:

Consiglieri regionali Antonio Macera e Giovanni Pace, Presidenti delle Province di Chieti, Pescara e Teramo, Sindaco del Comune di Chieti.

Verbalizza il Dott. Antonio Nunziata funzionario del Servizio "Sicurezza del Territorio, Legalità".

OMISSIS

.Esauriti gli interventi preliminari e di saluto, il Forum passa all'esame degli altri punti all'ordine del giorno.

OMISSIS

- *Criteria per il finanziamento dei progetti per la sicurezza, Anno 2008 (L.R. 40/2004) – Parere*

Il dott. Bontempo illustra il contenuto del documento, agli atti del Forum, contenente i criteri suddetti.

Copia per estratto di Verbale forum definitivo Pagina 1



GIUNTA REGIONALE

Sottolinea la possibilità di diversificare gli interventi e la novità contenuta nella proposta di suddividere in due quote il fondo destinato ai contributi: una per le iniziative progettuali tendenti alla integrazione delle politiche di prevenzione e sicurezza, l'altra per quelle finalizzate al potenziamento della polizia locale.

Il Forum prende atto ed approva la proposta di Criteri per il finanziamento dei progetti per la sicurezza (L.r. 40/2004), relativi all'anno 2008.

OMISSIS

Letto, approvato e sottoscritto
Il Verbalizzante
F.TO Dott. Antonio Nunziata

Il Presidente
Assessore Regionale
F.TO Prof. Giovanni D'Amico

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI, SERVIZIO
SICUREZZA DEL TERRITORIO LEGALITA'
E' copia, di un foglio per due facciate, per estratto
dall'originale del verbale N. 1/08
del Forum Regionale per la Sicurezza Urbana.
Pescara li 11/04/08

IL DIRIGENTE





GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

L.r. 12 NOVEMBRE 2004, n. 40 e s.m.i. "Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini"
 "Ambiti di intervento, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi dell'art.4, comma1". Anno 2008.

Art. 1

Finalità

1. La Regione Abruzzo concorre a garantire nel proprio territorio condizioni di sicurezza dei cittadini ed a diffondere i principi di un'ordinata e pacifica convivenza civile orientando e sostenendo la realizzazione di progetti degli enti locali, singoli o associati, in grado di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita attraverso un'azione integrata di prevenzione, mediazione dei conflitti e vigilanza.
2. Il presente bando stabilisce, per l'anno 2008, gli ambiti di intervento, i criteri e le modalità per il finanziamento dei progetti e per la loro rendicontazione.

Art. 2

Ambiti di intervento

1. Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, la Regione Abruzzo, per l'anno 2008, individua i seguenti ambiti di intervento su cui sviluppare le iniziative progettuali degli enti locali:

a) Iniziative progettuali tendenti alla integrazione delle politiche di prevenzione e sicurezza:

Sono concessi contributi a progetti finalizzati alle seguenti azioni:

- realizzare formule organizzative ed operative, anche sperimentali, in grado di migliorare la sicurezza urbana attraverso la collaborazione tra la polizia locale e le associazioni operanti nel territorio regionale;
- promuovere interventi di prevenzione della dispersione scolastica e/o di educazione alla legalità e/o di convivenza interculturale, anche in collaborazione con il sistema scolastico regionale (art. 3, comma 1, lettera h) l.r.40/04 s.m.i.);
- rafforzare il senso civico dei cittadini, anche per contrastare il pericolo derivante da atti incivili, attraverso il ruolo attivo delle forze di Polizia Locale ed il loro coordinamento con altre risorse del territorio, istituzionali e sociali (art. 3, comma 1, lettere b), i) l.r.40/04 s.m.i.);
- riqualificare e rivitalizzare parti del territorio, giardini, parchi, scuole, strutture sanitarie attraverso interventi di valorizzazione e di controllo, anche avvalendosi di strumenti tecnologici; (art. 3, comma 1, lettera e l.r.40/04 s.m.i.);
- assistere le vittime di reati attraverso il coordinamento degli interventi di enti e soggetti operanti nel settore; (art. 3, comma 1, lettera f l.r.40/04 s.m.i.)

documento composto da n. 18... facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 307 del 4 APR. 2008
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Francesco...)



GIUNTA REGIONALE



b) Il potenziamento della polizia locale:

Sono concessi contributi a progetti finalizzati alle seguenti azioni:

- allestire o rinnovare le sale operative e/o impianto satellitare a tutela degli operatori (art. 3, comma 1, lettera c l.r.40/04 s.m.i.);
- potenziare la Polizia Locale mediante la dotazione di impianti tecnologicamente avanzati di controllo e telesorveglianza (apparati radio, parco automezzi, apparato tecnico- strumentale, servizi informativi e telematici) (art. 3, comma 1, lettera b l.r.40/04 s.m.i.);
- istituire presidi decentrati per lo svolgimento di funzioni e compiti propri dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale (art. 3, comma 1, lettera a l.r.40/04 s.m.i.).



Art. 3

Enti proponenti

1. Le domande per la concessione dei contributi relativi al finanziamento dei progetti di cui al precedente articolo, possono essere presentate da:

- a. Comuni singoli o associati con popolazione residente ,anche complessiva ,di almeno 8000 abitanti alla data del 31.12.2007;
- b. Comuni singoli o associati con popolazione residente , anche complessiva, al di sotto di 8000 abitanti alla data del 31.12.2007, nel solo caso in cui in almeno uno di essi si siano verificate, nell'ultimo anno, gravi emergenze di criminalità diffusa.
Per gravi emergenze di criminalità diffusa sono da intendersi episodi di criminalità ripetuti nel tempo, non fronteggiabili con i mezzi ordinari e tali da richiedere l'intervento straordinario di più soggetti, espressamente documentati attraverso le istituzioni preposte in sede di presentazione della domanda.
- c. Unioni di Comuni montani e non montani;
- d. Province.

2. I progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni in cui vi siano zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata, hanno priorità, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 40/04 e s.m.i.

Art. 4

Finanziamento dei progetti

1. Gli enti proponenti possono presentare un solo progetto con contenuto riferito ad un solo ambito di intervento.
Il progetto può prevedere più azioni all'interno del medesimo ambito di intervento, purché coordinate e coerenti tra di loro.
2. Ciascun progetto è finanziabile nella misura massima del 60% del suo costo complessivo e, comunque, in ogni caso, non potrà essere finanziato per un importo superiore a 30.000 euro.

16/05/2008 10:10:00



GIUNTA REGIONALE

La quota di partecipazione che deve essere assicurata dal proponente, con risorse proprie o provenienti da altri soggetti attuatori e partner, non può essere, pertanto, inferiore al 40% del costo complessivo del progetto.

3. Non sono considerati ammissibili progetti genericamente riguardanti il tema della sicurezza urbana e/o progetti che non abbiano individuato chiaramente il problema sul quale si vuole intervenire.

4. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti per la sicurezza sono suddivise in due quote di pari ammontare, finalizzate a sostenere distintamente le iniziative progettuali riconducibili a ciascuno degli ambiti di intervento con le modalità stabilite nel successivo art. 9 del presente bando.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo deve essere trasmessa, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, alla Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli, Servizio Sicurezza del Territorio Legalità, Via Raffaello 137 – 65124 PESCARA.

La domanda deve essere trasmessa, esclusivamente, tramite spedizione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato.

La data di trasmissione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale.

2. La domanda, ai fini dell'ammissibilità, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente (Provincia, Comune, Unione di comuni, Comunità Montana). Nel caso di forme associative, ai sensi del T.U. 267/00, la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune individuato come capofila e a ciò delegato dagli altri Enti.



Art. 6

Domanda e documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

1. La domanda di contributo dovrà essere redatta in carta libera utilizzando, esclusivamente, l'allegato modello 1, essere sottoscritta dal rappresentante legale, e pervenire alla Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli Servizio Sicurezza del territorio legalità, corredata dai seguenti elaborati e atti:

a) relazione illustrativa del progetto, da compilare, esclusivamente, secondo il formulario dell'allegato modello 2, nella quale sono descritti:

- enti locali e altri soggetti eventualmente coinvolti nel progetto e modalità di collegamento tra i diversi attori dell'intervento;
- nominativo del responsabile del progetto;





GIUNTA REGIONALE



- contesto e giustificazione del progetto (specifico problema di sicurezza che si vuole affrontare, sintetica analisi del fenomeno);
- strategia ed obiettivi;
- risultati attesi e attività previste per la realizzazione del progetto;
- tempi di realizzazione del progetto (max 18 mesi dalla comunicazione di avvio delle attività progettuali);
- modalità di valutazione in itinere e di verifica finale;
- solo per i progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni, indicazione delle zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata e delle cause del degrado;
- piano finanziario, compilato analiticamente e suddiviso nelle categorie di spesa specificate nell'allegato modello 2;
- risorse umane necessarie per la realizzazione del progetto;

b) *provvedimento deliberativo dell'organo competente che approva il progetto* al fine della presentazione alla Regione della richiesta di finanziamento e prevede il cofinanziamento della quota di partecipazione a carico dell'Ente, non inferiore al 40% del costo complessivo del progetto. Nel caso di domanda presentata da forme associative ai sensi del T.U. 267/00, l'atto deve contenere l'indicazione del comune capofila.



Art. 7

Decorrenza e durata dei progetti

Le attività relative ai progetti devono avere inizio, a pena di decadenza, entro sei mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo e terminare entro i diciotto mesi successivi alla data della comunicazione di inizio delle attività progettuali.

2. A conclusione del progetto, nei termini previsti al comma 1, gli Enti proponenti devono trasmettere l'attestazione dell'avvenuta conclusione dello stesso.

Art. 8

Istruttoria e valutazione dei progetti

1. Le domande presentate nei termini di cui all'art. 5, sono istruite dal Servizio Sicurezza del Territorio- Legalità che ne verifica la conformità ai sensi degli artt. 5 e 6 del presente bando ai fini della loro ammissibilità a valutazione.

2. Al termine dell'istruttoria, le domande di contributo in possesso dei requisiti formali, sono esaminate dal Comitato Scientifico Regionale, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L.R. 40/04 e s.m.i., che valuta i progetti e provvede a redigere una graduatoria degli stessi, articolata in due sezioni distinte in relazione ai due ambiti di intervento di cui all'art. 2 del presente bando, assegnando un massimo di 60 punti, in base ai criteri sotto specificati:

- progetti nei quali sia evidente la coerenza fra la descrizione del problema specifico e l'intervento per cui viene richiesto il contributo da 0 a 12 punti;





GIUNTA REGIONALE

- progetti che prevedono un'azione integrata e coordinata di più soggetti istituzionali, per il loro svolgimento e la loro realizzazione o proposti dagli Enti di cui all'art 4, comma 1 della L.R. 40/2004 che abbiano in corso di validità protocolli o contratti per la sicurezza sottoscritti con le Prefetture, in relazione al contenuto del protocollo o del contratto.
da 0 a 6 punti;
- progetti gestiti in forma associata (T.U. 267/00), in relazione all'ampiezza della forma associativa
da 0 a 4 punti;
- progetti che prevedano un efficace, ancorché semplificato, sistema di valutazione dei risultati.
da 0 a 5 punti;
- allestimento o rinnovamento delle sale operative e/o impianto satellitare a tutela degli operatori;
da 0 a 9 punti;
- potenziamento della Polizia Locale mediante la dotazione di impianti tecnologicamente avanzati di controllo, apparati radio, parco automezzi, apparato tecnico- strumentale, servizi informativi e telematici);
da 0 a 7 punti;
- istituzione di presidi decentrati per lo svolgimento di funzioni e compiti propri dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale;
da 0 a 5 punti;
- dispersione scolastica e/o educazione alla legalità e/o convivenza interculturale ;
da 0 a 7 punti;
- prevenzione e riduzione dei danni derivanti da atti incivili, in particolare nei parchi scuole, strutture sanitarie;
da 0 a 5 punti;

Art.9

Approvazione della graduatoria e concessione dei contributi



1. Sulla base della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 8 del presente bando, il Comitato Scientifico Regionale, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L.R. 40/04 e s.m.i., provvede a trasmettere al Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità la graduatoria di merito dei progetti articolata in due sezioni distinte, ciascuna contenente la elencazione dei progetti con relativo punteggio attribuito.
2. Il Servizio competente comunica ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria di cui al precedente comma, l'importo del contributo regionale assegnato, con invito a provvedere entro il termine perentorio di gg, 20, a pena di esclusione, all'invio della dichiarazione di accettazione del contributo, da parte del legale rappresentate del soggetto presentatore, secondo l'allegato modello 3, contenente l'impegno a realizzare l'intervento, così come previsto dal progetto valutato ed utilmente inserito in graduatoria.





GIUNTA REGIONALE



3. La dichiarazione di cui al precedente comma, dovrà contenere anche l'indicazione dell'atto con il quale si dispone la copertura finanziaria con riferimento al bilancio di esercizio finanziario dell'anno di assegnazione del contributo regolarmente approvato, per la parte di spesa a carico del soggetto presentatore.

4. La Giunta regionale approva, con proprio atto deliberativo, la graduatoria definitiva di tutti i progetti giudicati ammissibili per il finanziamento.

5. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti per la sicurezza sono suddivise in due quote di pari ammontare, finalizzate a sostenere distintamente i progetti riconducibili a ciascuno degli ambiti di intervento individuati dall'art. 2 del presente bando, ed utilmente inseriti in ciascuna delle due sezioni della graduatoria approvata.

6. Ai soggetti di cui all'art. 3 del presente bando, utilmente collocati nelle due sezioni della graduatoria, è concesso il contributo regionale nella misura prevista all'art. 4 del presente bando, e comunque nel limite dell'importo dagli stessi richiesto.

4. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 3° della L.R. 40/04 e s.m.i, che stabilisce che il finanziamento regionale è concesso "per spese di progettazione e di esecuzione, con l'esclusione delle spese di personale", il contributo è fissato nella misura massima del 60% della spesa ammissibile.

7. Eventuali disponibilità di fondi residuali di una delle due sezioni nelle quali si articola la graduatoria vengono fatte confluire nella sezione che presenta il residuo di importo maggiore.

8. In caso di insufficienza delle risorse destinate all'erogazione dei contributi, e qualora la disponibilità residua non consenta di assicurare il contributo regionale nella misura prevista dall'art. 4 del presente bando, il contributo è assegnato in misura pari alla somma disponibile. In tal caso l'ente dovrà garantire la necessaria copertura finanziaria del progetto originariamente presentato ed inserito in graduatoria di merito.

9. In caso di mancata accettazione del contributo erogabile, nei termini di cui al comma 3 del presente articolo si procede allo scorrimento della graduatoria.

10. In caso di parità di punteggio, hanno la priorità i progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni in cui vi siano zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata, ovvero con maggiore popolazione residente al 31.12.2007.



Art. 10

Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione finale

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della L.R. 40/2004 e s.m.i., l'erogazione dei contributi è disposta, con determina dirigenziale in due soluzioni:

- a) il 50% del contributo assegnato, a seguito della presentazione al Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità della dichiarazione di inizio delle attività progettuali;
- b) il saldo, pari all'ulteriore 50% del contributo assegnato, successivamente alla comunicazione di conclusione dell'intervento e, previa verifica contabile, in seguito alla presentazione:





GIUNTA REGIONALE

- del provvedimento dirigenziale di approvazione del rendiconto delle spese complessivamente sostenute, che dovrà essere predisposto secondo l'allegato modello 4 debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario;
- della relazione conclusiva del competente dirigente o responsabile di servizio dell'Ente locale attestante il regolare perseguimento degli obiettivi programmati e la loro compatibilità finanziaria con il progetto approvato.

2. Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

3. Il Servizio si riserva, comunque, la facoltà di richiedere copia della documentazione inerente la realizzazione del progetto rendicontato e le spese sostenute.

Art. 11

Esclusioni e revoche

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dall'art. 5 del presente bando;
- mancanza della firma del rappresentante legale;
- mancato invio della documentazione di cui all'art. 6 del presente bando, a seguito di richiesta di integrazione;

L'integrazione della documentazione, ove richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta stessa.

2. La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- progetto realizzato in modo non conforme rispetto alla domanda presentata;
- mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste dal presente documento di indirizzi.
- mancato invio della documentazione richiesta ad integrazione, non pervenuta entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa.

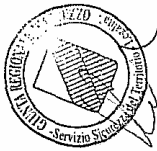
2. La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi.

Art. 12

Informazioni per la presentazione delle domande

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi a: Regione Abruzzo - Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli - Servizio Sicurezza del Territorio Legalità-Tel. 085-7672195/77.





GIUNTA REGIONALE



MODELLO I

Modulo di domanda per la presentazione dei progetti di cui alla l.r.40/04.

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
 Direzione Riforme Istituzionali- Enti locali
 Controlli
 Servizio Sicurezza del Territorio -Legalità
 Via Raffaello,137
 65124 PESCARA

Il sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante
 del _____

(Comune, Unione di comuni, Comunità Montana o comune capofila di raggruppamento
 di comuni Provincia)

con sede in _____ via _____
 n. _____

tel _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

la concessione del contributo di cui agli artt. 2 e 3 della legge regionale n. 40/2004 e s.m.i.,
 per la realizzazione del progetto di cui alla allegata relazione illustrativa, **modello 2**,
 relativo all'ambito di intervento del bando approvato con Deliberazione di Giunta
 Regionale n..... del..... .

A tal fine dichiara:

per i soggetti di cui all'art. 4, comma1, lett. a), c) d), l.r.40/04 e s.m.i
 - che la popolazione residente dell'(Ente) _____,
 al 31 dicembre 2007 risulta di _____ abitanti;

solo per i soggetti di cui all'art. 4, comma1, lett. b), l.r. 40/04 e s.m.i.
 (devono essere espressamente indicate le gravi emergenze di criminalità diffusa, che si sono verificate
 nell'ultimo anno documentando attraverso le istituzioni preposte episodi di criminalità ripetuti nel
 tempo e non fronteggiabili con i mezzi ordinari)

Data

Firma del rappresentante legale dell'Ente



GIUNTA REGIONALE

MODELLO 2

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, CONTROLLI

SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITA'

Bando per la presentazione di progetti per la sicurezza ai sensi dell'art. 4, comma 1, l.r. 12.11.2004, n. 40, s.m.i.



FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Da compilare ai sensi dell'art. 6 del bando

IL PRESENTE FORMULARIO VA COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE. ESSO E' PARTE INTEGRANTE DEL BANDO E NON PUO' ESSERE MODIFICATO. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DEGLI SPAZI INDIVIDUATI.

PROPONENTE

.....

TITOLO DEL PROGETTO

.....

1. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

1.1. Ambito di riferimento tematico (Art. 2 del bando)

- a) Iniziative progettuali tendenti alla integrazione delle politiche di prevenzione e sicurezza
- b) Il potenziamento della Polizia locale

(barrare la casella corrispondente)

1.2. Sintesi del progetto

(Descrivere sinteticamente la proposta di progetto, il contesto e lo specifico problema di sicurezza che si vuole affrontare, gli obiettivi, i risultati attesi e le attività previste - Max 50 righe)

.....
.....
.....



GIUNTA REGIONALE

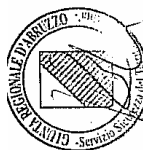


1.3 Destinatari dell'intervento

(Indicare i destinatari diretti ed indiretti del progetto - Max 15 righe)

.....

1.4 Azioni previste per la realizzazione del progetto *(barrare una o più tipologie di riferimento)*



- realizzare formule organizzative ed operative, anche sperimentali, in grado di migliorare la sicurezza urbana attraverso la collaborazione tra la polizia locale e le associazioni operanti nel territorio regionale;
- promuovere interventi di prevenzione della dispersione scolastica e/o di educazione alla legalità e/o di convivenza interculturale, anche in collaborazione con il sistema scolastico regionale (art. 3, comma 1, lettera h) l.r.40/04);
- rafforzare il senso civico dei cittadini, anche per contrastare il pericolo derivante da atti incivili, attraverso il ruolo attivo delle forze di Polizia Locale ed il loro coordinamento con altre risorse del territorio, istituzionali e sociali (art. 3, comma 1, lettere b), i) l.r.40/04);
- riqualificare e rivitalizzare parti del territorio, giardini, parchi, scuole, strutture sanitarie attraverso interventi di valorizzazione e di controllo, anche avvalendosi di strumenti tecnologici; (art. 3, comma 1, lettera e l.r.40/04);
- assistere le vittime di reati attraverso il coordinamento degli interventi di enti e soggetti operanti nel settore; (art. 3, comma 1, lettera f l.r.40/04).
 allestire o rinnovare le sale operative e/o impianto satellitare a tutela degli operatori (art. 3, comma 1, lettera c l.r.40/04);
- potenziare la Polizia Locale mediante la dotazione di impianti tecnologicamente avanzati di controllo e telesorveglianza (apparati radio, parco automezzi, apparato tecnico- strumentale, servizi informativi e telematici) (art. 3, comma 1, lettera b l.r.40/04);
- istituire presidi decentrati per lo svolgimento di funzioni e compiti propri dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale (art. 3, comma 1, lettera a l.r.40/04).

1.5 Tempi di realizzazione del progetto *(il tempo decorre dalla comunicazione di avvio delle attività e non può essere superiore a 18 mesi)*

.....

1.6 Modalità di verifica in itinere e di verifica finale

Strumenti per la verifica dell'andamento del progetto	Strumenti per la valutazione di risultato del progetto



GIUNTA REGIONALE

1.7 Piano finanziario e quadro economico del progetto:

Costo complessivo del progetto

(indicare il costo comprensivo di altre fonti e/o di risorse proprie e di IVA, se dovuta):

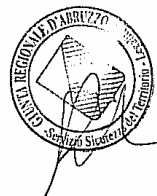
.....

Finanziamento richiesto:

.....

Fonti di cofinanziamento disponibili:

.....



<i>Dettaglio delle altre eventuali fonti di finanziamento del progetto o apporto di risorse proprie incluse nel costo complessivo</i>	<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Percentuale sul totale</i>
	<i>Totale</i>		

Quadro economico del progetto

<i>Dettaglio delle categorie di spesa</i>	<i>Categoria di spesa</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Percentuale sul totale</i>
	Spese di progettazione		
	Spese di attuazione		
	Spese di personale (non ammesse quelle ex art. 4, c.3 della l.r.40/04)		
	Varie		
	<i>Totale</i>		

1.8 Risorse umane per la realizzazione del progetto:

.....



GIUNTA REGIONALE



2. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE, ATTUATORI E PARTNER

2.1 Soggetto proponente

Denominazione del soggetto

.....

Indirizzo

Via _____

Comune _____



C.A.P. _____ Telefono _____

Fax _____ e-mail _____ Sito internet _____

(nell'ipotesi di Comuni associati o Unioni di Comuni, indicare il Comune capofila)

Nominativo responsabile del progetto	
Telefono	
Fax	
E-Mail	
Sito internet	

2.2 Soggetti attuatori

(Ove diversi o in aggiunta al proponente)

	Denominazione soggetto	Natura giuridica	Referente per il progetto	Compiti affidati al soggetto
2.2.1				
2.2.2				
(...)				



GIUNTA REGIONALE



2.3 Partner coinvolti nel progetto

(Specificare denominazione dei soggetti eventualmente coinvolti e modalità di collaborazione - Art.5 c.3)

	Denominazione soggetto	Natura giuridica	Risorse finanziarie rese disponibili per il progetto	Modalità di collaborazione*
2.3.1				
2.3.2				
(...)				

* Accordo di programma, protocollo d'intesa, convenzione, contratto, lettere di adesione, altro (specificare e allegare)

2.4. Solo per i progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni

(indicare le zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata e le motivazioni del degrado)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Per tutti gli enti locali: copia dell'atto deliberativo concernente l'approvazione del progetto;
- Per i raggruppamenti di comuni:
copia degli atti con i quali comuni hanno deliberato la presentazione congiunta di progetti e con i quali è stato individuata il comune capofila;
- Preventivo di spesa dettagliato;
- Lettere di adesione di altri soggetti, quando il progetto prevede forme di collaborazione
- Copia del protocollo o del contratto di sicurezza sottoscritto con la Prefettura, in corso di validità;
- Altro (facoltativo): _____

Data

PER IL SOGGETTO PROPONENTE

Il legale rappresentante



GIUNTA REGIONALE



MODELLO 3

MODULO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO, AI SENSI DELLA L.R.
40/04 E SUCC. MOD. ED INTEGR., PROGRAMMA _____

(da presentare a richiesta dell'Amm.azione Regionale, in casi di utile ammissione in graduatoria)

Il sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante
del _____

(Comune, Unione di comuni, Comunità Montana o comune capofila di associazione di
comuni)

con sede in _____ via _____ n. _____

DICHIARA

di accettare il contributo regionale per l'importo di
€ _____

assegnato per la realizzazione del progetto _____ utilmente
inserito nella graduatoria per la concessione dei contributi, ai sensi della L.R. 40/04 e s.m.i.,
programma _____, a seguito di approvazione della stessa da parte del
Comitato scientifico regionale, istituito dall'art. 6, comma 1 della stessa L.R., come da
verbale _____ e di impegnarsi a realizzare l'intervento, così come previsto dal
progetto approvato ed inserito in graduatoria al _____ posto.

La copertura finanziaria a carico dell'Ente _____ è stata
disposta con

(1) provvedimento _____ n. _____ del

Data _____

Firma (2)

1) Indicare gli estremi del provvedimento con il quale si dispone la copertura finanziaria per la parte di
spesa a carico del soggetto presentatore.

2) Firma del rappresentante legale del soggetto richiedente



DICHIARAZIONE DI SPESA

MODELLO 4

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Riforme Istituzionali- Enti Locali
Controlli
Servizio Sicurezza del Territorio -Legalità
Via Raffaello,137
65124 PESCARA

Il sottoscritto _____, in qualità di responsabile del servizio finanziario del(Ente) _____ ai fini della rendicontazione prescritta dalla L.R. 40/04 e succ. mod. ed integr., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che, per la realizzazione del progetto _____, ammesso a contributo con Deliberazione della G.R. N. _____ del _____, per l'ammontare complessivo di € _____, tutte le spese riportate nel rendiconto finale del progetto in argomento e riepilogate nella sezione I del presente modello, sono costi realmente sostenuti dall'Ente e che nessuna delle spese indicate nel rendiconto risulta ancora da pagare alla data odierna.

_____ LI _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario



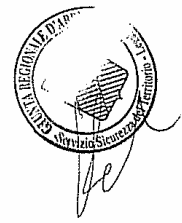
Estremi fatture o documenti di spesa e indicazione del creditore	Importo	N. e data mandato	Ammontare del pagamento
.....	€.....	€.....
.....	€.....	€.....
.....	€.....	€.....
.....	€.....	€.....
.....	€.....	€.....
.....	€.....	€.....
.....	€.....	€.....

LI _____

Totale dei pagamenti riepilogati € _____

TIMBRO DELL'ENTE

FIRMA



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.04.2008, n. 308:

L.R. 12.11.2004, n. 40 e s.m.i. “Istituzione della Giornata Regionale per la legalità” in memoria di Emilio Alessandrini.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 12.11.2004, n. 40 recante: “*Interventi regionali per promuovere l’educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini*”, così come modificata ed integrata dalla successiva l.r. 8.11.2006, n. 32;

Considerato che l’art. 9 della suddetta legge regionale prevede la celebrazione annuale della “Giornata regionale per la legalità”, al fine di sostenere l’educazione, l’informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio abruzzese;

Visto che il comma 2 dell’art. 9 della l.r. n. 40/04 stabilisce, tra l’altro, che la Giunta Regionale individua la data più appropriata per la celebrazione della “Giornata regionale per la legalità”;

Visto e condiviso il verbale n. 94/1 del 29.01.2008 con il quale il Consiglio Regionale ha espresso la volontà di istituire la “Giornata per la legalità” in memoria di Emilio Alessandrini, magistrato abruzzese che ha onorato la Regione Abruzzo assumendo un ruolo di prima linea nella lotta contro il terrorismo, ed ha stabilito di fissarla il 29 gennaio di ogni anno, data in cui ricorre l’anniversario della morte del giudice avvenuta per mano terrorista il 29 gennaio del 1979;

Preso atto del parere espresso dal Forum Regionale sulla Sicurezza Urbana ai sensi dell’art. 10, comma 2 della l.r. 40/04 s.m.i., nella riunione del 14 marzo 2008, in merito alla

istituzione della “Giornata regionale per la legalità” nella data del 29 gennaio di ogni anno, come risulta dall’estratto del verbale che si allega in copia, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di istituire, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della l.r. 40/04, la “Giornata Regionale per la legalità” il 29 gennaio di ogni anno in memoria del giudice Emilio Alessandrini rinviando ad un successivo atto la definizione delle modalità organizzazione, conformemente alle modalità generali di attuazione espresse dal Forum Regionale per la Sicurezza Urbana nella seduta del 14.3.2008;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio Legalità ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa e la legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in premessa,

- 1) di istituire, ai sensi dell’art. 9, comma 2, della l.r. 40/2004, la “Giornata Regionale per la legalità” in memoria del giudice Emilio Alessandrini il 29 gennaio di ogni anno, data in cui ricorre l’anniversario della morte del giudice avvenuta per mano terrorista il 29 gennaio del 1979;
- 2) di trasmettere copia del presente provvedimento all’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale;
- 3) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 308 del 14 APR. 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Fausto Fanti)



GIUNTA REGIONALE

Forum Regionale della Sicurezza Urbana - Verbale N. 01 del 14/03/2008

L'anno duemilaotto, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 10,00, in L'Aquila presso la Presidenza della Giunta Regionale, Palazzo Centi - Sala Castellina, regolarmente convocato dall'Assessore Regionale con nota prot. N. 67/Segr.EE.LL del 04/03/2008, si è riunito il Forum Regionale per la Sicurezza Urbana, istituito dall'art. 10 della l.r. 40/2004 s.m.i, e costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 97 del 31/07/2007 per trattare il seguente ordine del giorno:

Insedimento del Forum

Saluto del presidente della giunta regionale,
Relazione dell'Assessore Regionale sul ruolo e finalità del forum,

Pareri:

Disegno di legge regionale di riforma dell'ordinamento della polizia locale;
Giornata regionale per la legalità (art. 9, l.r. 40/2004),
Criteri per il finanziamento dei progetti per la sicurezza – Anno 2008 (l.r. 40/2004)

Sono presenti:

Prof. Giovanni D' Amico Assessore Regionale con delega alle Autonomie Locali - Presidente del Forum.

I componenti:

- Stefania Pezzopane Presidente della Provincia di L'Aquila,
- Angelo Bonura Vice Sindaco del Comune di L'Aquila , delegato dal Sindaco,
- Camillo D'Angelo, Assessore del Comune di Pescara, delegato dal Sindaco,
- Berardo Rabbuffo, Vice Sindaco del Comune di Teramo, delegato dal Sindaco,
- Carlo Maggitti, rappresentante ANCI – Abruzzo,
- Bruno Evangelista, Consigliere Regionale,
- Sergio Moroni rappresentante Lega delle Autonomie – Abruzzo,
- Sandro Sierri, rappresentante UNCEM Abruzzo.

Risultano assenti i componenti:

Consiglieri regionali Antonio Macera e Giovanni Pace, Presidenti delle Province di Chieti, Pescara e Teramo, Sindaco del Comune di Chieti.

Verbalizza il Dott. Antonio Nunziata funzionario del Servizio "Sicurezza del Territorio, Legalità".

... *OMISSIS* ...

Esauriti gli interventi preliminari e di saluto, il Forum passa all'esame degli altri punti all'ordine del giorno.

... *OMISSIS* ...



GIUNTA REGIONALE

- *Giornata regionale per la legalità (art. 9, L.R. 40/2004) - Parere*

Il Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio Legalità, **Dott. Lorenzo Bontempo** richiama l'art. 9 della L.R. 40/04 s.m.i., concernente la "Celebrazione della Giornata regionale per la legalità" e la deliberazione del Consiglio regionale N. 94/1 del 29/01/2008, in cui è data l'indicazione del 29 gennaio di ogni anno per detta celebrazione, in concomitanza con l'anniversario dell'assassinio del Giudice Emilio Alessandrini.

Illustra il documento di proposta agli atti del Forum, che prevede di formalizzare la volontà della Giunta Regionale di celebrare il 29 gennaio di ogni anno la giornata regionale per la legalità.

La prossima giornata sarà celebrata il 29 gennaio del 2009 e tale ricorrenza dovrà essere il punto culminante di un ciclo di iniziative realizzate, soprattutto, in collaborazione con i giovani e con l'apporto delle istituzioni e della Polizia Locale.

Tali iniziative potrebbero partire dall'autunno 2008.

Ricorda che si sono già svolte, in precedenza, nella nostra regione due giornate della legalità.

Occorre, successivamente, definire un programma dettagliato delle iniziative sulla base del documento sottoposto al parere del Forum.

Il Consigliere Bruno Evangelista ritiene che occorra coinvolgere nelle iniziative per la Giornata le associazioni con provata esperienza.

Il Presidente del Forum ricorda che l'Ufficio Scolastico regionale ha comunicato la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione dell'iniziativa e demanda al Servizio "Sicurezza del Territorio – Legalità" la predisposizione del programma con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Consigliere regionale, Bruno Evangelista, da sottoporre alla prossima seduta del Forum.

Il Forum prende atto della proposta ed esprime parere favorevole.

... *OMISSIS*...

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Verbalizzante

F.to Dott. Antonio Nunziata

Il Presidente del Forum

Assessore Regionale

F.to Prof. Giovanni D'Amico

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI
E' copia per estratto dall'originale del verbale
n. 1/08 del Forum Regionale Sicurezza Urbana
composta da n. 1 foglio e n. 2 facciate.
Pescara li.....*27/03/08*.....



Estratto verbale gl

Pagina 2

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 23.04.2008, n. 5:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SUL LAVORO DEGLI ATO IN ABRUZZO.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 24 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 105 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 48/6 del 7.11.2006, ha istituito la

Commissione d'inchiesta sul lavoro degli ATO in Abruzzo;

Richiamati i precedenti decreti nn. 1, 3, 5, 28, 45 e 56/2007;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 96/4 del 12.2.2008 con il quale si delibera di prorogare la stessa Commissione fino al 15 agosto 2008;

Vista la nota del Gruppo Forza Italia in data 17.4.2008 con la quale si comunica la nuova designazione;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SUL LAVORO DEGLI ATO IN ABRUZZO è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti	5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	“	“ 2
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	“	“ 6
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	“	“ 2
- F.I.	TANCREDI Paolo	“	“ 2
- MISTO	DOMENICI Vito	“	“ 1
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	“	“ 3
- S.D.I.	CESARONE Camillo	“	“ 3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	“	“ 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	“	“ 1
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	“	“ 1
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	“	“ 1
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	“	“ 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	“	“ 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	“	“ 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	“	“ 1
- U.D.E.U.R.	DI STANISLAO Augusto	“	“ 2
- VERDI	CAPORALE Walter	“	“ 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	“	“ 1
- LA DESTRA	D'ORAZIO Benigno	“	“ 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	“	“ 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 23.04.2008

Marino Roselli

DECRETO 24.04.2008, n. 6:

Nomina dei componenti la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO".

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 25, 39,

88, 96, 102/2005, 14, 58, 65/2006, 19, 36, 50 e 61/2007;

Preso atto che, con determinazione dell'Ufficio di Presidenza in data 24.04.2008, il Consigliere Augusto Di Stanislao, che ha aderito al Gruppo consiliare Italia dei Valori, è stato assegnato alla IV Commissione con voti 1;

DECRETA

la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	con voti	5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" "	2
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	" "	3
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" "	3
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	" "	2
- F.I.	TANCREDI Paolo	" "	2
- MISTO	DOMENICI Vito	" "	1
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" "	1
- A.N.	DI STEFANO	" "	2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	" "	1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" "	2
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" "	2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" "	1
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	" "	2
- ITALIA DEI VALORI	DI STANISLAO Augusto	" "	1
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO Angelo	" "	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" "	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" "	1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" "	1
- VERDI	CAPORALE Walter	" "	1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" "	1
- LA DESTRA	D'ORAZIO Benigno	" "	1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 24.04.2008

Marino Roselli

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 22.04.2008, n. DL/49:

P.I.C. EQUAL – II Fase; Disciplinare per un efficace svolgimento dell’Azione 2; D.G.R. 29-01-2007, nr. 52 e Determinazione Dirigenziale DL 08-06-2007, nr. 71. Documentazione necessaria per l’erogazione del saldo finale: nuovo modello di check-list.

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Disciplinare per l’Azione 2 del *Programma d’Iniziativa Comunitaria EQUAL*, approvato con **D.G.R., 14-03-2006, nr. 233**, con particolare riferimento al contenuto del punto “**1.8.4 Saldo**”, ove sono indicati gli adempimenti documentali necessari per ottenere l’erogazione del saldo del finanziamento approvato;

Vista la **D.G.R., 29-01-2007, nr. 52**, recante gli “*Indirizzi all’azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob.3 2000-2006 ecc.*”;

Vista la **Determinazione Dirigenziale, 08-06-2007, nr. DL/71**, avente ad oggetto l’adozione di un primo *Disciplinare attuativo della D.G.R., nr. 52/07* sopra citata, ed, con particolare riferimento, il suo **Allegato “A” e relativi successivi allegati**, ove è stata proceduralizzata la fase di rendicontazione e certificazione contabile dei finanziamenti erogati per attività formative ad Organismi di formazione accreditati ed ad imprese;

Preso atto che con successiva **Nota Direttoriale, 17-10-2007, Prot. nr. 849DL/P/int**, avente ad oggetto l’*Istruttoria preparatoria*

alla verifica delle rendicontazioni finali – L.R. nr. 27/01”, è stato introdotto il modello di “*Scheda per istruttoria preparatoria alla verifica delle rendicontazioni finali – L.R. 27/01*”, da trasmettere al Servizio DL12 per la competente attività istruttoria di sua competenza;

Rilevato che, come noto, le circolari, in virtù della loro natura giuridica, sono atti amministrativi interni vincolanti soltanto per il personale dipendente della P.A. emanante e che, pertanto la Scheda (c.d. *check list*) sopra indicata non è vincolante nei confronti dei soggetti terzi alla P.A., quali sono gli Organismi di formazione accreditati e le imprese indicate nella Determinazione Dirigenziale, 08-06-2007, nr. DL/71;

Preso atto che, a seguito di un controllo gestionale operato ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. a), D.Lgs., 30-07-1999, nr. 286, nonché dell’art. 29, comma 1, L.R., 14-09-1999, nr. 77, è emerso che la predetta Scheda (c.d. *check list*) non permette d’elencare analiticamente la documentazione conforme alle specifiche esigenze operative dettate dal *P.I.C. EQUAL*, in quanto redatta principalmente con esplicito riferimento alle attività *POR 2000-2006*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1. D’ADOTTARE, PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL P.I.C. EQUAL, l’allegata nuova scheda per l’istruttoria preparatoria alla verifica delle rendicontazioni finali (c.d. *check list*), redatta in conformità ai parametri operativi e documentali del P.I.C. EQUAL e nel rispetto dei riferimenti essenziali indicati nelle predette D.G.R., nr. 52/07 e Determinazione Dirigenziale nr. DL71/07;
2. DI COMUNICARE a tutte le PS impegnate nelle attività del P.I.C. EQUAL, nonché al Servizio DL12, la presente Determinazione per il seguito di competenza;

3. D'INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio "Politiche formative per l'adattabilità e la Cittadinanza Attiva" del Servizio Politiche dell'Orientamento e della Formazione (DL9) di provvedere alla trasmissione della presente Determinazione alla struttura competente per la pubblicazione sul sito *internet*

regionale www.regione.abruzzo.it e sul *B.U.R.A.*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Scheda per l'Istruttoria preparatoria alla verifica delle rendicontazioni finali – LR 27/01

Servizio DL __ - _____ Ufficio __ - _____

Sezione "ANAGRAFICA"

Estremi del Piano di riferimento	
Misura	
Intervento e codice	
Soggetto attuatore	
Titolo dell'intervento	
Sede di svolgimento	
Costo dell'intervento	
Durata	
Data presentazione rendiconto	
Estremi Revisore contabile esterno	

Sezione "Verifica della completezza della documentazione obbligatoria"

Documento allegato	Presente	Non presente	estremi della richiesta di integrazione e data di ricezione	esiti della richiesta di integrazione	
				non prodotta	prodotta fuori termine
1) Domanda di pagamento (Mod. 4 del Disciplinare per lo svolgimento dell'azione 2, INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL II FASE).					
2) Documentazione per la certificazione finale di revisione contabile (Modello 4/1 del Disciplinare per lo svolgimento dell'azione 2, INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL II FASE).					
3) Stampa generale del SIEQ debitamente firmata dal legale rappresentante					
4) Certificazione di revisione contabile del revisore/società di revisione (Modelli: allegati "4 A", del disciplinare attuativo approvato con determinazione direttoriale DL71/2007).					
5) PER LE PS CHE ABBIANO SVOLTO ATTIVITA' FORMATIVE ALL'INTERNO DEL PROGETTO EQUAL, in sede di rendicontazione devono presentare la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione di revisione contabile sui dati generali delle attività formative secondo il modello (All. 4/B) del disciplinare attuativo approvato con determinazione direttoriale DL71/2007; • Esposizione analitica del revisore contabile, per categoria di costo, di tutte le spese sostenute per la formazione secondo il modello (All. 4/C) del disciplinare attuativo approvato con determinazione direttoriale DL71/2007; 					
6) Dichiarazione stragiudiziale del legale rappresentante del soggetto affidatario (Modello: allegato "5" del disciplinare attuativo approvato con determinazione direttoriale DL/71/2007).					

7) Autodichiarazione, ex DPR 445/2000 , del legale rappresentante del soggetto affidatario concernente la verifica dell'inesistenza di cause di incompatibilità e di esclusione a carico del revisore/società di revisione, nonché alla data di conferimento del primo incarico al revisore/società di revisione certificante (Modelli: allegati "1" o "1 bis" del disciplinare attuativo approvato con determinazione direttoriale DL71/2007).					
8) Autodichiarazione, ex DPR 445/2000 , del revisore/società di revisione circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di esclusione (Modelli: allegati "3" o "3 bis" del disciplinare attuativo approvato con determinazione direttoriale DL71/2007).					
9) Relazione del revisore/società di revisione concernente i criteri di svolgimento dell'incarico e le modalità di attuazione dei controlli operati.					
10) Relazione finale sulle attività svolte					
11) Se le ps rendicontano contributi in natura a copertura del cofinanziamento privato in particolare "lavoro non remunerato prestato da persone", ai fini dell'ammissibilità di tali costi, in sede di rendicontazione devono presentare la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione del prestatore d'opera delle attività svolte e degli eventuali output prodotti per macrofasi, datata e firmata; • Dichiarazione del revisore contabile di congruità della tariffa oraria applicata rispetto alle competenze curriculari del prestatore d'opera, datata e firmata. 					
12) Se gli enti pubblici hanno utilizzato per lo svolgimento delle attività progettuali dipendenti in organico, in sede di rendicontazione devono presentare la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • provvedimento o atto amministrativo dal quale si evinca l'assegnazione di incarico sul progetto Equal a personale dipendente pubblico in organico permanente; • Lettera d'incarico e report delle 					

<p>ore svolte;</p> <ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione del legale rappresentante che l'attività svolta dal personale dipendente non rientri nelle funzioni istituzionali dell'ente.						
---	--	--	--	--	--	--

Sezione "Informazioni desumibili dagli atti gestionali"

Tipologia di atto gestionale/documento	Estremi/specifiche
Atti inerenti la formazione di graduatorie, l'autorizzazione di eventuali scorrimenti, l'affidamento dell' Intervento, Convenzioni, contratti	

Informazioni di natura Finanziaria	Estremi/specifiche	
Finanziamento accordato	Natura del finanziamento (POR, altri fondi)	
	Totale contributo ammesso	€
	di cui: Contributo pubblico	€
	di cui: Contributo privato	€
Finanziamento rimodulato	Totale contributo rimodulato di cui:	
	di cui: Contributo pubblico	€
	di cui: Contributo privato	€
	Estremi atto	
Acconto	Costo intervento	€
	Estremi atto	
Polizza fidejussoria	Dati della polizza	
	Somma garantita	€
	Efficace fino al	
I° pagamento intermedio	Costo intervento	€
	Estremi atto	
Polizza fidejussoria	Dati della polizza	
	Somma garantita	€
	Efficace fino al	
II° pagamento intermedio	Costo intervento	€
	Estremi atto	
Polizza fidejussoria	Dati della polizza	
	Somma garantita	€
	Efficace fino al	
Totale acconti erogati	Costo intervento	€
	Totale somme erogate	€

Informazioni relative all'attività			
Avvio attività	Regolare avvio intervento/progetto	SI	NO
	Data effettiva inizio attività		
Conclusione attività	Regolare conclusione intervento/progetto	SI	NO
	Data effettiva conclusione attività		

Data di compilazione _____

Firma Responsabile d'Ufficio

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI

DETERMINAZIONE 19.03.2008, n. DB/35:

D.G.R. n. 952 del 03.07.2000 – D.G.R. n. 1174 del 30.11.2001 - Osservatorio Elettorale – Affidamento incarico di studio, per mesi 10, al Dott. Gianluca Antonucci, ai sensi della L.R. 52/86 e succ. mod. ed integr., dell’art. 2, lett. a) – Attività anno 2008.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per quanto riferito in premessa

1. di conferire, ai sensi dell’art. 2, lett. a) della L.R. 25.9.1986, n. 52, e successive modificazioni, al Dott. Gianluca Antonucci, l’incarico di studio relativo all’attività in oggetto indicata, così come descritta nel programma di lavoro 2008, trasmesso con nota n. 1769/IV del 13.3.2008 dal Dirigente del Servizio “Sicurezza del Territorio, Legalità, (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da espletare secondo le fasi di attuazione e le modalità di svolgimento di seguito riportate:

- l’incarico dovrà espletarsi nell’arco di tempo di dieci mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dei dati di cui all’articolo 3, comma 18 della Legge 24/12/2007 n. 244 sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- per le modalità di espletamento dell’incarico, esso potrà essere svolto sia presso la sede della DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI – CONTROLLI - Via Raffaello n. 137 – piano terra – 65100 Pescara, che presso la sede dell’incaricato che si avvarrà di mezzi tecnici propri;

- per l’intero periodo, il compenso complessivo lordo è comprensivo degli oneri assicurativi contributivi (da inquadrare ai sensi dell’art. 44 della L. 326/2003) e fiscali, e delle spese che saranno sostenute per lo svolgimento del suddetto incarico;

- per l’erogazione della somma di € 20.000,00 (Euro ventimila/00) si procederà a rate posticipate nel seguente modo:

- **€ 10.000,00 (diecimila/00 euro) da erogare entro 4 mesi dalla data di efficacia del contratto di consulenza** e previa realizzazione della fase relativa al monitoraggio, raccolta e collazione dei dati elettorali e statistici relativi alle consultazioni politiche 2006;

- **€ 10.000,00 (diecimila/00 euro) da erogare a conclusione dell’incarico,**

sulla base di una relazione attestante lo svolgimento dell’attività svolta in relazione al programma di lavoro del 2008 ai sensi della delibera citata, con successive determinazioni dirigenziali del Servizio “Sicurezza del Territorio – Legalità”, che attestino il regolare svolgimento dell’attività;

- l’erogazione delle somme sarà effettuata dal Servizio Ragioneria e Credito della Direzione Programmazione, Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, alle scadenze fissate, accreditando la somma sul **c/c n. 8872.64 ABI 1030 CAB 15500 – Agenzia 7460 - Monte dei Paschi di Siena – Agenzia di Chieti – Via Arcivescovado, IBAN IT 85 R 01030 15500 000000887264;**

2. di dare atto che la spesa per il compenso dovuto, al lordo delle ritenute di legge, è di € 20.000,00 (Euro ventimila/00), compren-

siva degli oneri assicurativi, contributivi (da inquadrare ai sensi dell'art. 44 della L. 326/2003) e fiscali, e delle spese che saranno sostenute per lo svolgimento del suddetto incarico; la spesa viene fronteggiata con le risorse all'uopo stanziare per l'attività dell'Osservatorio Elettorale sul capitolo n. 11469 (UPB 14.01.002 - codice di bilancio 01.05.03 - codice SIOPE 1550) del bilancio corrente denominato "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio Elettorale";

4. di stabilire che il Servizio "Sicurezza del Territorio Legalità" provvederà agli adempimenti di cui all'articolo 3, comma 18 della Legge 24/12/2007 n. 244 ed alla notifica all'interessato, il quale dovrà sottoscriverlo "per presa visione e accettazione delle prescrizioni e condizioni contenute";
5. di inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo, e di disporre la pubblicazione per estratto sul *BURA* da parte del Servizio Sicurezza del Territorio Legalità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/1986;
6. di inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Servizio Sicurezza del Territorio Legalità.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa M.A D'Antonio

Dirigenziali

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE.
ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 17.04.2008, n. DC7/103:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Castiglione Messer Marino (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Castiglione Messer Marino a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà ATER, ubicato in Castiglione Messer Marino, XX Settembre n. 3 alla Sig.ra PALUCCI Maria Paola di cui alla delibera n. 28 del 04.03.2008;
- di impegnare il Comune ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 11 della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli eventuali alloggi ERP disponibili;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno della Sig.ra Palucci a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE.
ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.04.2008, n. DC7/105:

ATER Lanciano - Autorizzazione all'utilizzo €40.095,00 dei proventi della L. 560/93. Deliberazione del C.d.A. n. 17 del 28.02.2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Lanciano all'utilizzo della somma di € 40.095,00 per le finalità della deliberazione del CdA n. 17 del 28.02.2008 derivanti dai rientri della Legge 560/93 la cui disponibilità a seguito del presente impegno si riduce ad € 372.640,68.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE.
ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.04.2008, n. DC7/111:

ATER PESCARA - Reinvestimento 20% rientri L. 560/93 al 31.12.2006, €270.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto specificato in premessa, di auto-

rizzare l'ATER di Pescara ad utilizzare la somma complessiva di € 270.000,00 derivante dai rientri della ex Legge 560/93 al 31.12.2007 per le finalità della deliberazione del C.d.A. n. 25 del 18.04.2008.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROMOZIONE
E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE*

DETERMINAZIONE 18.04.2008, n. DL11/60:

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività del Servizio di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l'erogazione di servizi online finalizzati alla sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" - Macroprogetto "Innovazione, competitività, governance" - Progetto Multimisura "Governance Regionale" - interventi IC5E e IC5F -D.G.R. n. 793 del 03/08/2007 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - "Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma". Affidamento ampliamento beneficiari dell'intervento al Comune di Trasacco.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata - la Determinazione n. 69/DL11 del 10/12/2007 concernente l'aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività del Servizio di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l'erogazione di servizi on line finalizzati alla sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" - Macroprogetto "Innovazione, competitività, governance" -Progetto Multimisura "Governance Regionale" - inter-

venti IC5E e IC5F - D.G.R. n. 793 del 03/08/2007 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - "Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" per un importo pari ad € 692.760,00 (seicentonovantaduemila-settecentosessanta/00);

Dato atto - che in data 24/01/2008 è stato stipulato il contratto rep. n. 2 tra la Regione Abruzzo e la R.T.I costituita da Deloitte Consulting S.p.A. (mandataria - capogruppo) Didagroup S.r.l. (mandante) e Fondazione dell'Università degli Studi dell'Aquila (mandante) per l'affidamento delle attività di cui alla su indicata Determinazione n. 69/DL11/2007;

Dato atto

- che, con Determinazione **DL11/11** del **26/09/2007**, è stata impegnata la somma complessiva di **€ 772.284,00**, per la realizzazione delle attività di cui alla Determinazione n. **69/DL11** del **10/12/2007** a carico dei capitoli del bilancio regionale di competenza per l'esercizio finanziario 2007, così come di seguito riportato:

-	€347.527,80	a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 3730;
-	€339.804,96	a carico del Cap. 52426 (F.d R.), pari al 44%, impegno n. 3731;
-	€ 84.951,24	a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari al 11%, impegno n. 3732;

Tot. €772.284,40

- che, il ribasso d'asta, pari ad **€79.524,00**, è compreso nella somma di **€772,284,00** sopra richiamata;

Vista - la deliberazione n. **295** del **07/04/2008** con la quale la G.r. ha demandato alla "Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione - Servizio Promozione e Diffusione

dell'Innovazione" di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari al fine di favorire l'estensione del progetto presentato dal raggruppamento aggiudicatario, anche al Comune di Trasacco, utilizzando le economie derivate dal ribasso d'asta;

Vista - la nota Prot. 17136 DL11/U1 del 4 aprile 2008 del Servizio Innovazione Competitività e Governance (**Allegato 1**) con la quale è stato richiesto, nelle more di approvazione del provvedimento di G .R., alla Deloitte Consulting S.p.A. (mandataria - capogruppo):

- l'inserimento del Comune di Trasacco tra i soggetti beneficiari dell'intervento;
- una proposta progettuale relativa all'ampliamento dell'intervento al suddetto Comune;

Considerato - che, il suddetto R.T.I., con nota acquisita a protocollo della Direzione n. 19606/DL11/A in data 16/04/2008 (**Allegato 2**), ha presentato una "Proposta Progettuale e Previsione di Costo - Ampliamento dell'intervento per il Comune di Trasacco", contenente la previsione del costo e le modalità di attuazione per il potenziamento delle attività già avviate di cui all'art. 3 del Contratto su richiamato;

Ritenuto

- che, detta proposta risulti conforme alle previsioni del Capitolato d'Oneri e integrabile con le attività già avviate;
- che l'importo di **€ 47.350,00** (quarantasettemilatrecentocinquanta/00), offerto dal suddetto R.T.I., è da ritenersi congruo, in quanto inferiore alla somma che si sarebbe ottenuta riferendola al parametro dell'offerta economica della gara aggiudicata e precisamente **€1.200,00** per la *Linea di Attività 1* ed **€4.718,75** per la *Linea di Attività 2* anzichè **€1.252,94** per la *Linea di Attività 1* ed **€7.996,00** per la *Linea di Attività 2*;

Visto - lo schema di contratto, parte inte-

grante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 3);

Ritenuto - quindi, di affidare l'intervento in oggetto, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), con mandataria - capogruppo Deloitte Consulting S.p.A., per l'importo di **€ 47.350,00** (quarantasettemilatrecentocinquanta/00) al lordo d'Iva, secondo le condizioni che sono stabilite nello schema del contratto allegato;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di affidare al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), con mandataria - capogruppo **Deloitte Consulting S.p.A.** per l'importo di **€ 47.350,00** (quarantasettemilatrecentocinquanta/00) al lordo d'Iva, l'ampliamento dei beneficiari dell'intervento al Comune di Trasacco, secondo le condizioni che sono stabilite nello schema di contratto in allegato.
2. Di adottare lo schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 3).
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel *B.U.R.A.*, e sul sito www.regione.abruzzo.it.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.04.2008, n. DD7/42:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2008

Pagina 1 di 2

N° Atto	42	Data Atto	22/04/2008	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA	CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	05.02.002	12346	1	DC.05.00		INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AI DISSESTI IDROGEOLOGICI DI CUI ALL'ORDINANZA M.I. N. 2816 DEL 24.07.1998 -	2.005.785,19		2.005.785,19	
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	9.040,15		9.040,15	
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	12.914,50		12.914,50	
S	11.01.003	51637	1	DL.09.00		SPESE PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART. 68 L.144/99 -	85.295,26		85.295,26	
S	13.01.003	71574	1	DM.05.00		FONDO NAZIONALE PER SERVIZI ED INTERVENTI SOCIALI - L. 328/2000	28.363,50		28.363,50	
S	07.02.008	102452	1	DH.05.00		CONTRIBUTI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRITURISMO -L.R. 24.1.1984, N.18 E L.R. 3.5.1994,N.32.	16.918,20		16.918,20	
S	05.02.002	152316	1	DC.00.00		INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO PREVISTI DAL D.L.11.06.1998, N. 180 CONVERTITO NELLA LEGGE 3.8.98N. 267 e della L. 179 del 31.07.02	256.392,08		256.392,08	
S	05.02.005	152354	1	DC.00.00		INTERVENTI STRATEGICI SUL TERRITORIO REGIONALE-183/89 - D.P.R. 27.7.1999.	3.615.198,29		3.615.198,29	
S	05.02.011	152386	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALI PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89,N.183 E ART.9.L.7.8.90,N	206.582,76		206.582,76	
S	05.02.011	152388	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI, SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.16.5.89, N.183 E ART.9.L. 7.8.90, N.253- STUDI	1.428.003,32		1.428.003,32	
S	05.02.011	152390	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL TEVERE.- SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI -ART. 31 L. 18.5.1989, N. 183 E ART. 9 L.7.8.1990N. 253	103.291,37		103.291,37	





Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2008

Pagina 2 di 2

N° Atto	42	Data Atto	22/04/2008	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.02.011	152393	1	DC.00.00	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE BACINO IDROGRAFICO REGIONALE E SUB-BACINI - ART.3 L. 19.7.1993, N. 236.	51.645,69		51.645,69	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		7.819.430,31	7.819.430,31	7.819.430,31
TOTALI SPESA						7.819.430,31	7.819.430,31	7.819.430,31	7.819.430,31
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.04.2008, n. DD7/43:
**Reiscrizione in bilancio di residui passivi
perenti regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

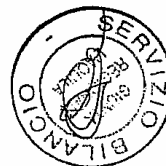


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2008

Pagina 1 di 1

N° Atto	43	Data Atto	22/04/2008	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva		
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.02.010	12484	1	DA.02.00		COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	2.324,55		2.324,55		
S	05.02.010	152188	1	DC.03.00		FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991, N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/1999	25.392,84		25.392,84		
S	04.02.001	152300	1	DC.06.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	17.000,00		17.000,00		
S	05.02.002	152359	1	DC.00.00		ONERI PER I CONTRIBUTI PER I PROGRAMMI PROVINCIALI DI SISTEMAZIONE IDRICA E PER PRONTO INTERVENTO SU ALVEI FLUVIALI - L.R. 23.9.1997, N.107.	186.340,00		186.340,00		
S	03.02.004	262415	1	DC.07.00		CONTRIBUTI PER ACQUISTO, RECUPERO E COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA L.R. 6.7.2001, N.25.	1.000.000,00		1.000.000,00		
S	05.02.005	272421	1	DN.04.00		LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER	40.000,00		40.000,00		
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A	1.271.057,39		1.271.057,39	1.271.057,39	
TOTALI SPESA							1.271.057,39		1.271.057,39		1.271.057,39
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.04.2008, n. DG11/58:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifiche strutturali e funzionali della ditta "VI. RO. LAVORAZIONE CARNI", legale rappresentante Ceresini Vincenzo con sede legale e stabilimento in C/da Stampalone, s.n.c., 64036, Cellino Attanasio (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni
e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento, rilasciato alla ditta "**Vi.Ro. Lavorazione Carni**" legale rappresentante Ceresini Vincenzo, sede legale e stabilimento in C/da Stampalone, s.n.c., 64036, Cellino Attanasio, (TE) a seguito di modifiche strutturali e produttive, come da elaborato trasmesso con nota del 07/2007;
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

2457 S

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 per le attività di:

STABILIMENTO di sezionamento carni rosse
(ex D.Lvo 286/94)

STABILIMENTO di carni macinate e preparazioni di carni (ex D.P.R. 309/98)

STABILIMENTO per la produzione di prodotti a base di carne (ex D.Lvo 537/92)

3. Il sig. Ceresini Vincenzo, CRSVCN72B19A488U, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S.L. di Teramo;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLO STATO**

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI
TRIGNO, BIFERNO E MINORI,
SACCIONE E FORTORE (CB)
COMITATO ISTITUZIONALE

**Deliberazione del Comitato Istituzionale
n. 119 adottata in data 16 aprile 2008 avente**

per oggetto: LL. RR. 16 settembre 1998 n. 78 della Regione Abruzzo, 25 luglio 2002 n. 11 della Regione Campania, 29 dicembre 1998 n. 20 della Regione Molise e 20 aprile 2001 n. 12 della Regione Puglia – Articolo 1, comma 2, e articolo 5, comma 1, del Protocollo d'intesa - Definizione del deflusso minimo di rispetto – Indirizzi operativi per il rilascio del parere di competenza.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto

il Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio contenente le "Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152".

il Protocollo d'intesa interregionale recepito dalle leggi 16 settembre 1998 n. 78 della Regione Abruzzo, 25 luglio 2002 n. 11 della Regione Campania, 29 dicembre 1998 n. 20 della Regione Molise e 20 aprile 2001 n. 12 della Regione Puglia, istitutivo dell'Autorità di bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;

in particolare il comma 2 dell'articolo 1 del suddetto protocollo di intesa il quale prevede che "L'Autorità di bacino opera in conformità agli obiettivi della legge 18 maggio 1989, n. 183, ed in particolare al fine di perseguire l'unitario governo dei bacini idrografici, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione inerenti i singoli bacini idrografici dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore" ed il comma 1 dell'articolo 5 che individua, tra i compiti del Comitato Istituzionale, alla lettera g) la "proposizione di normative omogenee relative a standards, limiti e divieti

nei settori inerenti le finalità di cui all'articolo 1" ed alla lettera h) la "proposizione di indirizzi, direttive e criteri per la valutazione degli effetti sull'ambiente, degli interventi e delle attività con particolare riferimento alle tecnologie agricole, zootecniche ed industriali";

la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 80 in data 28 ottobre 2005 che approva il programma delle attività per l'anno 2005 – stralcio, predisposto nel mese di dicembre 2004, tra le quali quella per la definizione di un minimo deflusso di rispetto;

Considerato

che il Legislatore nazionale nell'ambito della procedura per il rilascio delle concessioni all'utilizzo delle acque pubbliche ha affidato alle Autorità di bacino fra l'altro il compito di verificare la compatibilità della domanda di concessione con il minimo deflusso vitale dei corsi d'acqua;

che in data 29/10/1999 questo Comitato Istituzionale aveva, tra l'altro, stabilito:

"(..) nelle more della redazione dei Piani di tutela delle acque, dei Piani di Bacino, delle determinazioni dei bilanci idrologici ed idrici dei bacini, ivi compresa la definizione del minimo deflusso costante vitale, l'Autorità non è in condizione di esprimere agli Uffici istruttori delle istanze di derivazione acque il parere richiesto dalle norme vigenti ed in particolare dall'art. 23 del D.L.vo n. 152/99. Al fine di rispettare il termine perentorio di 40 giorni fissato dalla norma, trascorso il quale il parere si intende espresso in senso favorevole, il segretario Generale darà riscontro alle richieste pervenute da parte degli uffici istruttori delle istanze di derivazione acque in conformità di come sopra determinato (..)"

che ad oggi la mancanza della definizione del minimo deflusso vitale non consente a questa Autorità di Bacino l'espressione del

proprio parere;

che, relativamente alla stima del minimo deflusso vitale, in data 09/01/2003 il Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino aveva deciso, preliminarmente, mancando studi che attestassero l'effettiva dipendenza funzionale tra deflussi minimi e la tutela dell'ecosistema acquatico, di adottare delle misure di salvaguardia definendo un minimo deflusso di rispetto;

che nel novembre 2003 la Segreteria Tecnico-Operativa predispose una proposta per la definizione del minimo deflusso vitale che, dopo aver esaminato le varie metodologie adottate da altre Autorità di Bacino (Po, Serchio, Magra, Piave), concludeva:

“Poiché nell'ambito dei bacini di competenza di questa Autorità, al momento non risultano disponibili nè i dati idraulici sulle portate medie e minime di tutti i corsi d'acqua, né l'effettiva dipendenza funzionale tra deflussi minimi e la tutela dell'ecosistema acquatico, si può pensare di far coincidere il deflusso minimo vitale con un minimo deflusso di rispetto da valutarsi sulla base semplice e speditiva di parametri caratteristici del bacino”;

che in data 15/11/2004 sulla Gazzetta ufficiale n. 268 veniva pubblicato il Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio contenente le *“Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152”;*

che la Segreteria Tecnico-Operativa ha predisposto una nuova proposta operativa per la stima del minimo deflusso di rispetto per i bacini dei fiumi di competenza dell'Autorità dalla quale si evince la necessità di avviare

specifiche attività per la definizione di un minimo deflusso di rispetto in esecuzione del programma delle attività per l'anno 2005 – stralcio, predisposto nel mese di dicembre 2004 e approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 80 in data 28 ottobre 2005;

che dalla proposta operativa si rileva, inoltre, che:

i Piani di tutela delle acque, pur essendo dei Piani stralcio di Bacino, secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale devono essere redatti dalle singole Regioni e, per i territori di competenza di questa Autorità di bacino si ha la seguente situazione:

Bacino idrografico	Regioni interessate	Piano di tutela redatto	Piano di tutela adottato
Trigno	Abruzzo	No	No
	Molise	Si	No
Biferno e minori	Molise	Si	No
Saccione	Molise	Si	No
	Puglia	Si	No
Fortore	Molise	Si	No
	Puglia	Si	No
	Campania	Si	No

allo stato solo il Piano di Tutela della regione Molise, redatto successivamente all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Ambiente, attraverso una serie di simulazioni effettuate sul bacino pilota del fiume Biferno, ha individuato una metodologia per il calcolo del DMV;

che nel suddetto Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si stabilisce fra l'altro che (..)

“Il deflusso minimo vitale (DMV) rappresenta una portata di stretta attinenza al pia-

no di tutela. Costituisce infatti sia un indicatore utile per le esigenze di tutela, sia uno strumento fondamentale per la disciplina delle concessioni di derivazione e di scarico delle acque”;

“In attesa dei Piani di tutela e comunque per i corsi d'acqua, non ancora interessati dalle elaborazioni di Piano, il DMV potrà essere definito in base ai criteri e alle formule adottati dalle Autorità di bacino o dalle Regioni”;

“In relazione allo sviluppo dei monitoraggi e delle conoscenze biofisiche dell'ambiente, all'evoluzione nel tempo dell'impatto antropico, alle dinamiche socio-economiche ed alle stesse politiche di tutela ambientale, il DMV è da considerare in modo dinamico. Da ciò deriva che le successive elaborazioni e revisioni del Piano di tutela condurranno all'individuazione ed aggiornamento del DMV per ogni tratto dei corsi d'acqua oggetto di interesse” “Fermo restando che i Piani di tutela devono stabilire il valore specifico del DMV per ogni tratto di corso d'acqua considerato secondo i criteri generali prima esposti, nelle more della predisposizione dei suddetti Piani, per una sua prima stima orientativa possono essere adottati metodi regionali e metodi sperimentali”

Rilevato che il Comitato Tecnico, nella seduta n. 31 in data 11 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole sulla proposta del Segretario Generale di utilizzare per tutti i territori di competenza dell'Autorità di bacino, in attesa della determinazione del minimo deflusso di rispetto, ai fini dell'espressione di parerei e di verifiche di compatibilità avanzate dai vari uffici regionali istruttori delle istanze di derivazione, la formula proposta dal Piano di Tutela delle acque della Regione Molise come stima del minimo deflusso di rispetto, salvo diverse indicazioni che eventualmente giungeranno dalle altre Regioni nella fase di adeguamento dei loro Piani di Tutela alle direttive del Decre-

to 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Sentito il Segretario Generale;

Ritenuto di dover provvedere, su proposta del Presidente,

UNANIME DELIBERA

- di utilizzare, per tutti i territori di competenza dell'Autorità di bacino, in attesa della determinazione del minimo deflusso di rispetto, ai fini dell'espressione di parerei e di verifiche di compatibilità avanzate dai vari uffici regionali istruttori delle istanze di derivazione, la formula proposta dal Piano di Tutela delle acque della Regione Molise come stima del minimo deflusso di rispetto, salvo diverse indicazioni che eventualmente giungeranno dalle altre Regioni nella fase di adeguamento dei loro Piani di Tutela alle direttive del Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, come di seguito riportato:
 1. per le derivazioni dai corpi idrici per i quali è possibile identificare il bacino idrografico di alimentazione:
 - 2,5 l/s kmq per bacini di superficie sottesa inferiore o uguale a 100 kmq;
 - 2,0 l/s kmq per bacini di superficie sottesa superiore o uguale a 1000 kmq;
 - il valore interpolato tra i precedenti per estensioni intermedie dei bacini sottesi.
 2. per le derivazioni da sorgenti, da acque di risorgiva ovvero dai corpi idrici per i quali non sia possibile identificare il bacino idrografico di alimentazione:
 - $Q_{RISPETTO} \geq 2/3$ della portata minima a 300 giorni, valutata negli ultimi 10 anni
 - in caso di indisponibilità o insuffi-

cienza di dati idrologici, le portate di rispetto fluenti a valle dei manufatti di captazione devono risultare almeno pari alla metà della portata istantanea derivata verificate attraverso idonei misuratori continui di portata;

- di dare mandato al Segretario Generale affinché copia della presente Deliberazione sia trasmessa, per opportuna conoscenza, alle Presidenze delle Giunte Regionali dell'Abruzzo, Campania, Molise e Puglia;
- la presente Deliberazione, a cura del Segretario Generale, sarà inviata, per la pubblicazione integrale, ai *Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Campania, Molise e Puglia*;

IL SEGRETARIO
Segretario Generale dell'autorità
Dott. Ing. Raffaele Moffa
f.to Moffa

IL PRESIDENTE
Presidente del Comitato Istituzionale
On.le Dott. A. Michele Iorio
f.to Iorio

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA
SETTORE LAVORI PUBBLICI

DECRETO n. 21541 di protocollo del 17 Aprile 2008 - REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN PROSSIMITA' DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN ABITATO DI PAGANICA FRAZIONE DEL COMUNE

DELL'AQUILA APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
PROVINCIALE DELL'AQUILA

Visto l'Art. 34 del D.Lgs.18/08/2000, n. 267;

Visto l'Art. 8 ter della L.R. 12/04/1983 n. 18 nel testo coordinato con la L.R. 27/04/1995, n. 70;

Considerato:

- Che i lavori in oggetto consistono nella realizzazione di marciapiedi in prossimità degli impianti sportivi in abitato di Paganica lungo la S.P. n. 103 "DI FILETTO";
- Che in data **28/03/2008**, ai fini della realizzazione dei lavori sopra indicati è stato stipulato apposito Accordo di Programma ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

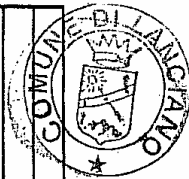
DECRETA

- 1) Di approvare l'Accordo di Programma stipulato in data **28/03/2008** per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto completo di atti, provvedimenti, documenti e progetto ad esso materialmente allegati, ovvero dichiarati farne parte integrante, anche se non materialmente acclusi;
- 2) Di dare atto, ai sensi dell'Art. 8 ter della L.R. 18/1983 nel testo integrato con la L.R. 70/1995, nonché del comma 6 dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000, che l'approvazione del suddetto Accordo di Programma ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere stesse;

LA PRESIDENTE
Stefania Pezzopane

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
 Art. 7 L.R. n° 98 del 25.10.1998 - presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Art. 7 L.R. n° 98 del 25.10.1998 - presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano											TOTALE PUNTI														
		A1	A2.1	A2.2	A3.1	A3.2	A4.1	A4.2	A5	A6	B1.1	B1.2		B2	B3	B4	Assegnati alloggi A.T.E.R.										
23°	DE CRISTOFARO CAROLINA			2	1																				3		
24°	MISCIA ANTONIO		1			2																				3	
25°	MARFISI ROSINA			2	1																					3	
26°	DI GIROLAMO ANGELO		1			2																				3	
27°	BENINTENDI RAFFAELE		1		1																					2	
28°	DI NUNZIO GABRIELE		1		1																					2	
28°	MERLARATTI ZENO		1		1																					2	
30°	CICCARELLI VINCENZO				1																					1	
	PASQUINI LUCIA																										
	DI NUNZIO LUIGI																										
	GIOVANNELLI LUCIA																										
	IACONANGELO AMEDEO																										
	ALBERELLI GIOVINA																										
	PROSINI NICOLETTA																										
	LIBERIO IDA																										
	PARENTI WANDA																										
	DE MARCO ANNA MARIA																										



Tra i richiedenti con stesso punteggio è stato effettuato il sorteggio ai sensi dell' art. 9 L.R. 96/96.
 La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 19 marzo 2008.

IL PRESIDENTE
 Camillo Romandini

Lanciano, il 27 MAR. 2008

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)
SETTORE TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO PER L'AMPLIAMENTO DELLA SEDE OPERATIVA DELLA GRAN SASSO ACQUA S.p.A. SITA IN VIA ETTORE MOSCHINO 23/B – L'AQUILA, IN VARIANTE AL P.R.G. EX ART. 19 DPR 327/01 e s.m.i. – APPROVAZIONE DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE TERRITORIO

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 23 del

06.03.2008, è stato definitivamente approvato, in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/01 e s.m.i. il "Progetto definitivo per l'ampliamento della sede operativa della Soc. Gran Sasso Acqua s.p.a. sita in Via Ettore Moschino 23/b – L'Aquila".

La predetta deliberazione ed i relativi allegati sono depositati, in libera visione al pubblico, presso il Settore Territorio di questo Comune in Via Roma pal. Del Tosto.

L'Aquila, 16 Maggio 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vittorio Fabrizi

COMUNE DI ROCCASPINALVETI (CH)
 Piazza Roma n. 25 – Tel. 0873/959131 – Fax 0873/959488
 E-mail: roccaspinalveti@tin.it

Graduatoria definitiva relativa al Bando di concorso del 3/11/2006 per l'assegnazione alloggi di E.R.P..

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
 Art. 7 L.R. 96/96 - presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B					TOTALE PUNTI
		Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio plur. ric. fam.	almeno 2 unità ognuno con stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigiletto	
1°	ANITA TATIANA CLAUDIA	A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	4
2°	ROZANC DIEGO ANTONIO	1	3								2		4
3°	SURIANO CRISTIAN		3										3
4°	CROCE JONNY ANTONIO	2											2
5°	FABIANO DANIELE												0
	PARENTELA GIUSEPPE	Escluso per superamento limite di reddito previsto dal Bando											
	COLAPIETRO RODOLFO	Escluso per superamento limite di reddito previsto dal Bando											
	BRUNO ROSETTA	Escluso per mancanza requisito c) del Bando di Concorso											

Tra i richiedenti che hanno riportato lo stesso punteggio è stato effettuato il sorteggio in sede di Graduatoria Definitiva ai sensi dell' art. 9 L.R. 96/96.

La presente graduatoria è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 12 marzo 2008.



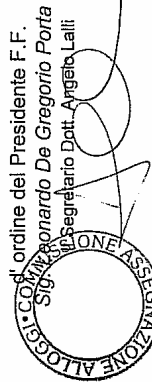
Lanciano, il 2 aprile 2008

COMUNE DI ROCCASPINALVETI

Per copia autentica all'originale
 rilasciata in 2 esemplari per uso
 amministrativo.
 Roccaspinalveti, il 15/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

Mano Giovanni Mastaro



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DEL VASTESE VASTO (CH)**

Lavori di infrastrutturazione e sistemazione della viabilità dell'agglomerato industriale di San Salvo - Comune di SAN SALVO –ESPROPRIAZIONI– Ditta: TRAVAGLINI Elisa Fiora - art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.-

ESTRATTO DI DECRETO D'ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Co.A.S.I.V. con Decreto di esproprio n. 5 del 22/04/2008 ha pronunciato a favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese con sede in Vasto (CH), l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel Comune di San Salvo (CH):

DATI CATASTALI							INDENNITA'						
N°	DITTA	Foglio	Part.	Superficie			Reddito Dominicale	Area da occup. Mq.	Valore venale		Reddito dominicale relativa all'area da occupare x 10	VALORE MEDIO INDENNITA'	INDENNITA' RIDOTTA DA DEPOSITARE IN CASO DI NON ACCORDO DI CESSIONE
				Ha	a	ca			a mq.	complessivo			
8	TRAVAGLINI Elisa; Flora, nata a San Salvo il 27/01/1945	11	4656		4	25	€ 3,18	425	€ 16,27	€ 6.914,75	€ 31,80	€ 3.473,28	€ 2.083,97
		11	4653			30	€ 0,22	30	€ 16,27	€ 488,10	€ 2,20	€ 245,15	€ 147,09
		11	4777			30	€ 0,22	30	€ 16,27	€ 488,10	€ 2,20	€ 245,15	€ 147,09
		11	4774		1	86	€ 1,39	186	€ 16,27	€ 3.026,22	€ 13,90	€ 1.520,06	€ 912,04
		11	4773		11	45	€ 8,57	260	€ 16,27	€ 4.230,20	€ 19,46	€ 2.124,83	€ 1.274,90
		11	4779		3	80	€ 2,85	380	€ 16,27	€ 6.182,60	€ 28,50	€ 3.105,55	€ 1.863,33

per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Ing. Nicola G. Bernabeo

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare una nuova cabina box ed alimentare la Soc. Giaino S.r.l. in loc. Valle Pretara nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 185/D -.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare una nuova cabina box ed alimentare la Soc. Giaino S.r.l. in loc. Valle Pretara nel Comune di L'Aquila. - **Pratica n. 185/D -.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - via Filomusi Guelfi, 3 - L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, li 08.04.2008

IL CAPO UNITÀ
Massimo Bartolucci

ENERGIA - SOLARE SRL
Vicolo Cà de Bezzi 2
39100 Bolzano (BZ)

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza 1MWp da ubicarsi nel Comune di Cortino (TE).

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

Annuncio da pubblicare sul *BURA*, nell'ALBO PRETORIO del Comune territorialmente interessato e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Progetto per un impianto fotovoltaico da 1MWp sul foglio 35 particelle 37, 42 Comune di CORTINO (TE)

PROPONENTE

Energia Solare srl
vicolo Cà de Bezzi 2
39100 Bolzano
Tel.: 0471 981640
Fax : 0471 980796
e-mail: info@energia-solare-srl.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Impianto industriale non termico per la produzione di energia, vapore ed acqua calda

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di CORTINO (TE)
Loc. Le Piane, foglio 35, particelle 37, 42

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a **1MWp** nel Comune di Cortino in Provincia di Teramo su di un lotto di ca. 53.570 m².

L'impianto è situato nelle vicinanze della frazione di Pagliaroli ed è pensata come una struttura fissa la quale verrà eseguita in doppia o tripla fila, a seconda dell'inclinazione del terreno.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

I.T.V. INDUSTRIA TESSILE DEL VOMANO
S.r.l. (TE)

Località Faiete – 64036 Cellino Attanasio (TE)

**Avviso Valutazione Assoggettabilità:
NUOVO REPARTO DI PRODUZIONE
LAVANDERIA E TRATTAMENTO CAPI.**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D. Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO
NUOVO REPARTO DI PRODUZIONE
LAVANDERIA E TRATTAMENTO CAPI.

PROPONENTE

I.T.V. Industria Tessile del Vomano s.r.l.
Loc. Faiete, s.n. - Cellino Attanasio (TE) –
tel: 0861 668677 - fax: 0861 650972 – e-mail: parmegiani.cesidio@itvdenim.com.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'Intervento è sottoposto a procedura di "Verifica di Assoggettabilità" ai sensi del combinato disposto fra l'articolo 20 e la lettera c) del punto 5) dell'Allegato IV del D. Lgs. 16 gennaio n. 4/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'Intervento è localizzato all'interno della struttura già esistente della I.T.V. in Comune di Cellino Attanasio provincia di Teramo presso Località Faiete, senza numero.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

L'intervento consiste nella realizzazione, modificando il layout della struttura già esistente, di due nuovi reparti di produzione distinti ma con lavorazioni consequenziali e complementari che hanno come obiettivo il lavaggio e il trattamento di capi realizzati in tessuto denim (jeans) per mezzo di cabine di trattamento, lavatrici ed asciugatoi. Il nuovo reparto si è reso necessario al fine di soddisfare le sempre più incessanti richieste di mercato che mirano a snellire i tempi di consegna dei capi confezionati nei relativi punti di distribuzione.

La potenzialità di lavaggio e trattamento a regime è di 600.000 (seicentomila) capi all'anno.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* (oggi 16-05-2008) decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta,

ta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Il presente avviso sarà pubblicato anche nell'Albo Pretorio del Comune di Cellino Attanasio

Cellino Attanasio, li 16-05-2008

I.T.V. Industria Tessile del Vomano s.r.l.

TECHPROJET S.r.l.

*Sede Amministrativa Via Monte Velino,20
- 67051 Avezzano (AQ)*

Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 2016 KW.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale - ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: - Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 2016 KW -.

PROPONENTE: TECHPROJECTS S.R.L., con

sede Legale e Amministrativa a Roma in Via Flaminia 871, c.a.p. 00191; sede operativa in Avezzano Via Monte Velino 20, 67051 (AQ). Tel. e Fax 0863-455345 Indirizzo e-mail: techproject@virgilio.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale", Allegato 4, punto 2, lettera c) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di S. Benedetto dei Marsi (AQ), località Abbazia, Via S. Cipriano.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Realizzazione di un impianto solare per la produzione di energia elettrica; pannelli fotovoltaici a terra, in silicio cristallino, su supporti metallici, smontabili con sistema retrofit.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE: Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale - Ufficio valutazione impatto ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal prossimo anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Dovendo, pertanto, allineare tutte le scadenze degli abbonamenti al 31 dicembre 2008 è necessario, per gli abbonamenti annuali in scadenza prima di tale data, provvedere al loro rinnovo solo per la rimanente frazione di anno (es: per un mese, due mesi, ecc. considerando solo il mese per intero). L'importo da corrispondere per il rinnovo sarà calcolato moltiplicando €6,45 mensili per il numero di mesi di riferimento.

L'importo deve essere versato sul c.c.p. n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

Gli abbonati che non intendono effettuare il rinnovo sono comunque invitati a darne comunicazione a mezzo tel. 0862-364669/4690/4660 o via e-mail bura@regione.abruzzo.it

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che
"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a
Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it